



COMUNE DI CHARVENSOD

**PIANO DELLE PERFORMANCE 2023-2025**

**elaborato sul Documento unico di programmazione (semplificato)  
2023-2025**

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	3
<b>Il Quadro normativo di riferimento</b> .....	3
<b>La catena di senso degli obiettivi</b> .....	6
<b>SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI</b> .....	6
<b>Chi siamo</b> .....	6
<b>Cosa facciamo e come operiamo</b> .....	8
<b>ANALISI DEL CONTESTO</b> .....	9
<b>Analisi del contesto esterno</b> .....	9
<b>Contesto generale (variabili socio-economiche)</b> .....	9
<b>Situazione finanziaria, economica e normativa in cui opera l'ente</b> .....	11
<b>Analisi del contesto interno</b> .....	15
<b>Organizzazione</b> .....	15
<b>Risorse strumentali ed economiche</b> .....	18
<b>Salute finanziaria</b> .....	18
<b>Società partecipate ed enti vigilati</b> .....	21
<b>LA CULTURA ORGANIZZATIVA (IN PARTICOLARE SOTTO L'ASPETTO DELL'ETICA) - I SISTEMI E I FLUSSI INFORMATIVI, I PROCESSI DECISIONALI - LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE</b> .....	22
<b>LE POLITICHE E GLI OBIETTIVI CHE L'ENTE INTENDE REALIZZARE</b> .....	22
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b> .....	22
<b>Indirizzi generali di programmazione</b> .....	22
<b>Obiettivi strategici</b> .....	24
<b>Pari opportunità, benessere organizzativo e non discriminazione</b> .....	26
<b>DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI</b> .....	28
<b>IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE</b> .....	28
<b>Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano</b> .....	28
<b>Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio</b> .....	28
<b>Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance</b> .....	29
<b>ALLEGATO 1) - ANALISI SWOT DEL CONTESTO</b> .....	30
<b>ALLEGATO 2) - ANALISI DEL BILANCIO</b> .....	31
<b>A) ENTRATE</b> .....	32
<b>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</b> .....	32
<b>A) ENTRATE</b> .....	37
<b>Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale</b> .....	37
<b>LA SITUAZIONE D'INDEBITAMENTO DEL COMUNE:</b> .....	40
<b>B) SPESE</b> .....	41
<b>Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali</b> .....	41
<b>Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi</b> .....	41
<b>Programmazione dei lavori pubblici</b> .....	42
<b>Rispetto dei vincoli di finanza pubblica</b> .....	42
<b>ALLEGATO 3) - MISSIONI ATTIVATE DAL COMUNE DI CHARVENSOD NEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2022-2024</b> .....	43
<b>ALLEGATO 4) - SCHEDE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE</b> .....	53

# INTRODUZIONE

## Il Quadro normativo di riferimento

Il ciclo di gestione della performance, disciplinato dal d.lgs. n. 150/2009, è divenuto un concetto centrale nell'attività dell'Amministrazione Pubblica.

Si tratta di un concetto ampio e complesso, di derivazione anglosassone, che, se riferito a un'organizzazione, va inteso come l'insieme dei processi, delle metodologie, dei criteri di misurazione e dei sistemi necessari per valutare e gestire le prestazioni in termini di costo/beneficio.

Secondo quanto riportato all'articolo 4 del d.lgs. n. 150/2009, il ciclo della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. collegamento degli obiettivi e allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e destinatari dei servizi.

Sono diversi gli strumenti che la normativa ha messo a disposizione per ottemperare alle fasi sopra descritte.

In particolare, il piano della performance (articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009) è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance, essendo un documento programmatico triennale in cui, a seguito delle strategie e linee programmatiche individuate nel documento contenente gli indirizzi generali di governo, sono esplicitate, in coerenza con le risorse, gli obiettivi e i risultati attesi da cui si svilupperanno, attraverso opportuni indicatori, la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Tale piano è redatto assicurando la comprensibilità e l'attendibilità dei suoi contenuti.

Il "Piano della Performance" riporta gli obiettivi strategici ed operativi in coerenza con i documenti della programmazione finanziaria e di bilancio ed è correlato con la "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo e con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali conseguiti e rapportati ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate con rilevazioni di eventuali scostamenti. Tale relazione deve essere prodotta entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello preso a riferimento.

La filosofia portante del "Piano della Performance" del Comune di Charvensod è in sintonia con le indicazioni di cui alla delibera n. 112/2010 della Commissione CIVIT e quindi orientata al rispetto dei principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità; partecipazione, coerenza interna ed esterna. Nel contempo il Piano è orientato al conseguimento delle seguenti finalità:

- qualità della rappresentazione di dati ed informazioni riportate, con particolare riferimento al processo e alle modalità con cui sono stati definiti gli obiettivi dell'Amministrazione e la loro relativa strutturazione e sviluppo;
- comprensibilità della rappresentazione della Performance, evidenziando la relazione che esiste tra "bisogni della collettività, missione istituzionale, priorità politiche, strategie, obiettivi, indicatori";
- attendibilità della rappresentazione della Performance per consentirne la verificabilità, la correttezza metodologica di principi, fasi, tempi, soggetti del processo di pianificazione e di obiettivi, indicatori e target degli obiettivi conseguiti o da conseguire.

La Regione autonoma Valle d'Aosta, nell'esercizio della sua competenza legislativa primaria in materia, ha recepito i principi del d. lgs 150/2009 attraverso la Legge regionale 23 luglio 2010 n. 22 che al capo IV rubrica "Trasparenza e valutazione della performance".

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 3771/2010, ha disciplinato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta disponendo, in particolare, che ciascun Ente locale della Regione stessa predispona un piano della performance a valenza triennale da aggiornarsi annualmente sulla base delle indicazioni del vertice politico amministrativo: la

redazione del piano della performance è effettuato dal Segretario comunale ed è sottoposto all'approvazione della Giunta comunale.

La disciplina della legge 22/2010 si innesta nella realtà valdostana in un sistema di programmazione strategica e gestionale, di rendicontazione e di *benchmarking*, introdotti dalla Legge regionale 16 dicembre 1997 n. 40 "Norme in materia di contabilità degli enti locali" e dal Regolamento regionale 3 febbraio 1999 n. 1 "Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali".

Le suddette disposizioni prevedevano, quali strumenti di programmazione da prendere a riferimento per la redazione del piano della performance, la relazione previsionale e programmatica, il peg a preventivo, il peg a consuntivo.

L'avvio a regime delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata, previsto per i Comuni della Valle d'Aosta dal 1° gennaio 2017, secondo quanto disposto dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come aggiornato dal decreto ministeriale 20 maggio 2015, ha costituito una tappa fondamentale del percorso di risanamento della finanza pubblica, favorendo il coordinamento della stessa, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle norme comunitarie e le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Tra le novità introdotte con la riforma delle regole della contabilità vi è la redazione del DUP, che, a seguito dell'emanazione del Decreto Interministeriale 18 maggio 2018, per gli Enti con popolazione da 2.000 a 5.000 abitanti è previsto nella forma semplificata. Il DUP è uno degli strumenti principali della programmazione comunale, e sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario degli altri documenti di programmazione (bilancio, rendiconto).

Considerato che, con nota, registrata al nostro protocollo col n. 1476 del 02 marzo 2017, la Commissione Indipendente di Valutazione della Performance (C.I.V.) ha comunicato che possa essere ritenuto conforme l'adozione di un piano della performance composto nella prima parte dalle informazioni già contenute nel DUP semplificato aggiornato (comprendente tra l'altro degli obiettivi strategici e dei relativi indicatori) e nella seconda parte dagli obiettivi operativi e dai relativi indicatori.

Il Comune di Charvensod ha approvato la nota di aggiornamento al DUPS 2023/2025 con deliberazione consiliare n. 37 in data 28 dicembre 2022.

Il DUPS è stato, pertanto, redatto in base a quanto previsto dal § 8.4 dell'Allegato 4/1 del citato d.lgs. 118/2011, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica e tenendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Tali indirizzi generali riguardano:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità a un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), che sono ricompresi nel DUP e che sono redatti secondo gli schemi approvati con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

## La catena di senso degli obiettivi

Il Dup semplificato, per ogni singola missione del bilancio:

- indica gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);
- può esplicitare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa;
- analizza gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

È possibile semplificare la catena di senso degli obiettivi, raccordandosi direttamente agli indirizzi generali e individuando obiettivi della programmazione triennale e annuale direttamente riferibili alle sole missioni, mantenendo comunque la possibilità di scendere al livello dei programmi.

Inoltre è possibile semplificare la struttura contabile del documento, in quanto non è obbligatorio riportare gli stanziamenti di spesa riferiti alle missioni e ai programmi di bilancio.

## SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

### Chi siamo

Ai sensi della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonome in Valle d'Aosta), il Comune è l'ente che governa la propria comunità locale, la rappresenta, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. A tal fine il Comune è dotato di autonomia normativa, organizzativa e finanziaria, nell'ambito dei principi stabiliti dalla legge regionale, nonché di autonomia impositiva nell'ambito dei principi fissati dalle leggi nazionali. Il Comune è, inoltre, titolare di funzioni proprie ed esercita le funzioni conferitegli o delegategli dallo Stato e dalla Regione.

In base all'articolo 3 del proprio Statuto, il Comune:

- promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, ispirandosi ai principi, valori ed obiettivi della costituzione, delle leggi statali, delle leggi regionali e delle tradizioni locali.
- persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati, promuovendo la piena partecipazione dei cittadini e delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione della comunità.
- persegue i seguenti fini:

- a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito nonché il pieno sviluppo della persona umana, alla luce dell'uguaglianza e della pari dignità sociale dei cittadini;
- b) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche mediante lo sviluppo dell'associazionismo economico o cooperativo;
- c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela della persona, in sintonia con l'attività delle organizzazioni di volontariato;
- d) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti sul proprio territorio per garantire alla comunità locale una migliore qualità di vita;
- e) la tutela e lo sviluppo delle consorzierie nonché la protezione ed il razionale impiego dei terreni consortili, dei demani collettivi e degli usi civici nell'interesse delle comunità locali, con il consenso di queste ultime, promuovendo a tal fine l'adeguamento degli statuti e dei regolamenti delle consorzierie alle esigenze delle comunità titolari;
- f) la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio come elemento fondamentale della propria attività amministrativa;
- g) la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni e consuetudini locali, anche in collaborazione con i comuni vicini e con la Regione;
- h) la piena attuazione della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative degli enti locali, della Regione e dello Stato.

Gli **organi di indirizzo** del Comune sono:

La **Giunta comunale** è attualmente composta da:

carica	nome	materie di competenza
Sindaco	BORBÈY Ronny	bilancio, protezione civile, personale, comunicazione e istruzione
Vicesindaco	CHUC Laurent	turismo, sport, territorio e ambiente
Assessori	RONZANI Patrick	deleghe ad agricoltura, ambiente e territorio;
	LUCIANAZ Aurelio	deleghe ai lavori pubblici, urbanistica, viabilità;
	LUCIANAZ Francesca	deleghe a politiche sociali, istruzione e salute;
	JACQUEMOD Luca	deleghe a manutenzioni, decoro e cittadinanza attiva (nominato con decreto del Sindaco n. 2 del 10.03.2022)

il **Consiglio comunale** è attualmente composto da:

BORBÈY Ronny – **Sindaco**

CHUC Laurent – **Vicesindaco**

1. **LUCIANAZ Francesca**
2. **BOLLON Jordy - Presidente del Consiglio** (deliberazione del Consiglio com.le n. 2 del 24.03.2022)
3. **RONZANI Patrick**
4. **LOMBARDO Fabio**
5. **LUCIANAZ Aurelio**
6. **BERNARDI Chiara**
7. **DUCLY Renata**
8. **LOMBARDO Franco**
9. **GARBOLINO Evi**
10. **VIELMI Federica**
11. **JACQUEMOD Luca**
12. **FAITA Lucia**
13. **TILLIER Jessica**

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 40/2020, ha convalidato gli eletti alla carica di consigliere comunale, approvato il documento programmatico di governo e preso atto della nomina della Giunta

comunale ai sensi dell'art. 19 dello statuto comunale (deliberazione n. 42/2020). Con Decreto del Sindaco n. 2 del 10.03.2022 è stato nominato il quarto Assessore con deleghe alle manutenzioni, decoro e cittadinanza attiva e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24.03.2022 è stato nominato il primo Presidente del Consiglio Comunale.

## Cosa facciamo e come operiamo

Il Comune svolge le proprie funzioni e gestisce i servizi con diverse modalità:

### **in economia diretta:**

- Esercita le funzioni relative agli organi istituzionali;
- Regola l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni proprie e delegate;
- Programma e pianifica le funzioni;
- Gestisce il personale;
- Si occupa della gestione finanziaria e contabile;
- Organizza i seguenti servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale:
  - Servizi demografici (Stato civile, anagrafe, leva);
  - Servizio statistico;
  - Servizio di vigilanza e controllo del territorio;
  - Servizi culturali (organizzazione di manifestazioni e di eventi);
- Svolge funzioni in materia di edilizia, di assetto e di controllo del territorio;
- Attua misure disposte dall'autorità sanitaria locale;
- Gestisce il territorio di propria competenza;

### **in convenzione con l'Unité des Communes Mont-Émilius:**

- Riscuote i tributi locali;
- Gestisce i servizi sociali e le relative prestazioni;

**in convenzione con le Unités des Communes Valdôtaines Walser, Mont-Rose, Évançon, Mont-Cervin, Mont-Émilius, Grand-Combin, Grand-Paradis, Valdigne – Mont-Blanc, il Comune Di Aosta, il Consiglio Permanente degli Enti Locali (CPEL) e il Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA):**

- esercita in forma associata le funzioni e i servizi in materia di sportello unico degli enti locali (SUEL);

### **in convenzione ed in forma associata con il Comune di Pollein gestisce:**

- Servizio di Segreteria;
- Servizi finanziari;
- Servizio di polizia locale (in collaborazione);

**in convenzione con le Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius, Grand-Combin, Grand-Paradis e Valdigne-Mont Blanc** (convenzione approvata con deliberazione di Giunta dell'Unité n. 72 del 18 dicembre 2017 e sottoscritta in data 6 febbraio 2018):

- servizi connessi al ciclo dei rifiuti;
- per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di sportello unico degli enti locali (SUEL);

### **mediante appalto:**

Organizza i seguenti servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale:

- Viabilità (manutenzione e pulizia delle strade, regolamentazione delle soste, chiusura e apertura al traffico di tratti di strada...);
- Servizi sportivi (costruzione, manutenzione e gestione di impianti sportivi, promozione dello sport);
- Partecipa alla pianificazione urbanistica;

#### **in forma mista:**

- Svolge attività di protezione civile inerenti alla previsione, alla prevenzione, alla pianificazione di emergenza e al coordinamento dei primi soccorsi;
- Realizza e mantiene opere pubbliche (strade, parcheggi, edifici comunali, aree verdi, impianti sportivi, illuminazione pubblica, sistemi idrici...);
- Espleta servizi legali;
- Eroga servizi turistici;

#### **Ulteriori forme di collaborazione e partecipazioni sono:**

- convenzione con la società Inva spa per la funzione di Centrale Unica di Committenza (CUC);
- convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la funzione di Stazione Unica Appaltante (SUA);
- convenzione per l'ufficio di difensore civico ai sensi del 2° comma dell'art. 11 della l.r. 28.08.2011, n. 17.

## **ANALISI DEL CONTESTO**

### **Analisi del contesto esterno**

#### **Contesto generale (variabili socio-economiche)**

Il Comune di Charvensod è collocato nel punto mediano della Valle d'Aosta. Il suo territorio si estende sulla destra orografica della Dora Baltea, occupando una superficie di 25,95 Km<sup>2</sup>. L'altitudine è di 766 metri sul livello del mare nel capoluogo e raggiunge, col Monte Emilius, i 3559 m.

In generale, si può osservare un lieve declino della popolazione residente tra il 2012 e il 2016, ma un leggero aumento nel periodo successivo fino al 2019. Tuttavia, c'è una diminuzione significativa nel 2020 a causa della pandemia di COVID-19, che ha avuto un impatto sulla popolazione e sulle dinamiche migratorie. Nel 2022 e nel 2023, si osserva un lieve aumento della popolazione, probabilmente dovuto a una ripresa delle dinamiche migratorie.

In termini di composizione della popolazione, si osserva un aumento costante del numero di stranieri residenti nell'area geografica, che rappresenta una frazione sempre più significativa della popolazione totale. Allo stesso tempo, si osserva un aumento della fascia d'età dei 65 anni e più, mentre la fascia d'età 0-14 anni mostra un lieve declino.

In termini di saldo naturale, si osserva un lieve declino negativo tra il 2012 e il 2017, seguito da un periodo di saldo negativo più accentuato tra il 2018 e il 2020. Tuttavia, nel 2022 e nel 2023 si osserva un saldo naturale positivo, sebbene ancora molto basso.

Infine, il saldo migratorio totale mostra una dinamica piuttosto instabile, con un periodo di diminuzione delle migrazioni tra il 2012 e il 2018, seguito da un aumento nel 2019 e nel 2020, per poi tornare a una fase di calo nel 2021 e nel 2022 e infine un aumento significativo nel 2023.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>popolazione residente al 01</b>	2522	2516	2499	2486	2468	2457	2428	2430	2410	2405	2393	2427
<b>di cui stranieri</b>	132	134	141	149	124	126	118	124	111	106	103	119
<b>0-14 anni</b>	401	402	388	375	361	345	331	334	316	315	279	302
<b>15-64 anni</b>	1700	1680	1675	1656	1649	1639	1615	1608	1595	1602	1581	1613
<b>65 anni e più</b>	421	434	436	455	458	473	482	488	495	488	485	512
<b>saldo naturale</b>	12	1	1	-2	0	-6	-4	-12	-11	-11	-11	-1
<b>saldo migratorio totale</b>	-9	-26	-15	-21	-16	-22	6	-12	10	10	10	53

*Fonte: elaborazione del Comune di Charvensod su dati ISTAT e SISTRAR-Vda  
Ufficio anagrafe per l'anno 2023*

Si prendono ora in considerazione alcuni aspetti economici del Comune, quali il reddito medio Irpef e il numero di unità locali di imprese attive.

Nella tabella che segue è riportato l'andamento dei redditi medi Irpef suddivisi per anno d'imposta e area geografica mettendo a confronto quelli del Comune di Charvensod con quelli della Valle d'Aosta e dell'Italia:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Italia</b>	19.029	19.251	19.655	19.747	20.068	20.321	20.694	20.937	20.669	22.112
<b>Valle d'Aosta</b>	20.694	20.922	21.255	21.184	21.737	21.714	22.046	22.257	22.124	22.874
<b>Comune di Charvensod</b>	20.039	20.228	20.339	20.587	21.098	20.721	21.021	20.934	21.067	21.661

*Fonte: elaborazione del Comune di Charvensod su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
tratti da Comuni-Italiani.it- dati reperiti da PTPCT 2020/2022*

Con riferimento all'anno 2022, le **unità locali delle imprese attive** nel Comune di Charvensod ammontano a 305 e rappresentano il 1,90% del totale delle unità locali presenti in Valle d'Aosta (dati al 30/09/2022). Questo è il loro andamento e suddivisione per settore economico dal 2016:

Settore economico Ateco	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A: agricoltura, silvicoltura pesca	33	32	33	33	34	35	37
C: attività manifatturiere	26	31	33	33	33	34	32
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2	4	4	4	4	4
E: Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	-	-	-	-	-	1	0
F: costruzioni	49	68	85	82	76	75	73
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	46	70	75	72	70	70	70
H: trasporto e magazzinaggio	6	10	11	10	9	9	10
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25	26	26	29	29	30	31
J: servizi di informazione e comunicazione	2	2	2	2	2	3	3
K: attività finanziarie e assicurative	4	2	4	6	5	3	3
L: attività immobiliari	11	10	7	7	7	7	7
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	3	7	6	7	8	7	8
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	4	4	4	4	2	4
P: istruzione	-	1	1	1	1	1	1
Q: sanità e assistenza sociale	10	3	3	3	4	4	4
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	5	5	5	6	7	6
S: altre attività di servizi	10	10	12	13	10	11	12
<b>Totale unità locali nel Comune di Charvensod</b>	<b>231</b>	<b>283</b>	<b>311</b>	<b>311</b>	<b>302</b>	<b>303</b>	<b>305</b>
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>12.037</b>	<b>14.845</b>	<b>14.685</b>	<b>14.661</b>	<b>13.007</b>	<b>14.834</b>	<b>15.628</b>

## Situazione finanziaria, economica e normativa in cui opera l'ente

Tutti i Comuni valdostani sono stati chiamati dal 2016 ad attenersi ai nuovi principi contabili derivanti dal d.lgs. 118/2011, e dal 2017 alla stesura del bilancio secondo la nuova struttura per programmi e missioni, scardinando il sistema precedente che prevedeva una struttura sostanzialmente libera da vincoli. Questo principio di "uniformità" tra tutti gli enti del territorio nazionale è stato dettato dalla necessità di attuare il principio del "consolidamento dei conti pubblici". La contabilità "armonizzata" rende più stringente il concetto di "residuo", impone accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, costringe a una programmazione della spesa più rigorosa e puntuale, pretende l'intervento del consiglio per la maggior parte delle variazioni, azzerà la possibilità di "storni". Dal 2018, inoltre, è previsto l'avvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata semplificata.

Il nuovo bilancio, oltre alle previsioni finanziarie, espone la cassa del primo esercizio finanziario, imponendo l'attenzione e il monitoraggio dei suoi flussi.

L'applicazione della contabilità armonizzata ha comportato un notevole aggravamento della rigidità strutturale del nuovo bilancio, che impone anche per minimi aggiustamenti variazioni di bilancio onerose in termini di tempo di lavoro: la gestione risulta dunque meno efficiente e meno semplice di quella

precedente, senza un percepibile miglioramento né dal punto di vista della leggibilità del bilancio, né dal punto di vista della programmazione.

Sulle scelte operate dall'ente influiscono, inoltre, le manovre finanziarie, sia nazionale che regionale; si ricorda che la legge di bilancio per il 2022 (legge 30 dicembre 2021, n. 234) ha previsto:

- lo sblocco degli aumenti di imposte e tasse;
- possibilità di utilizzare liberamente l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato di entrata anche in fase previsionale;
- abrogazione dell'obbligo del bilancio consolidato per i comuni sino a 5000 abitanti;
- sanzione per mancato invio nei termini dei dati di bilancio e rendiconto alla BDAP;
- semplificazione, in deroga al Codice di contratti pubblici, fino a giugno 2023, per gli affidamenti di acquisti, di servizi e di lavori in applicazione alla L. 108/2021;
- contributo per il 2022 di € 50.000,00 Euro per i comuni sino a 3.000 abitanti per l'efficientamento energetico.

La legge di bilancio 2023 è stata approvata dallo Stato a fine dicembre 2022.

La legge stanza, inoltre, significative risorse a favore dei Comuni per investimenti e progettazione degli interventi, in un arco temporale pluriennale e che interessano vari settori strategici. Sarà predisposta nota ad hoc.

Per quanto riguarda, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, la Legge di stabilità 2022 prevede l'obbligo di applicare, dal 2022, la percentuale del 100%.

Inoltre, a partire dal 2020 (ma con effetti prevedibili dal 2021) è stata avviata un'operazione di abbattimento dei tassi di interessi praticati agli enti locali attraverso la ristrutturazione del debito.

Per quanto riguarda il Fondo di garanzia dei debiti commerciali, è prorogata al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali. Il Comune non ha avuto la necessità di accantonare il fondo nel 2022. Invece, per ciò che concerne la riscossione di entrate tributarie, si avvia una riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni, assegnando strumenti più efficaci e dando stabilità ad un settore che ha conosciuto troppi anni di incertezza.

Significativa è la decisione di provvedere all'unificazione IMU/TASI del 2020: si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota, compresa l'eventuale maggiorazione Tasi (0,8 per mille), per i soli Comuni che l'hanno applicata.

In ultimo, gli enti locali sotto i 5.000 abitanti possono avvalersi della facoltà di non provvedere all'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegando al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124.

La legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 (legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025) ha definito che l'ammontare delle risorse finanziarie da destinare agli interventi in materia di finanza locale è determinato, in deroga all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale), in euro 226.800.896,45 per l'anno 2023, di cui euro 3.688.950,78 già impegnati in anni precedenti e differiti per esigibilità o già accertati in anni precedenti, non impegnati, e riproposti.

Per l'anno 2023, tali risorse sono ripartite e destinate con le modalità di cui ai commi 3 e 4, anche in deroga alla l.r. 48/1995.

L'ammontare delle somme destinate agli enti locali è ripartito nel modo seguente:

- a) trasferimenti finanziari agli enti locali senza vincolo settoriale di destinazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) della l.r. 48/1995, euro 91.524.844 a valere sulla Missione 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali), Programma 01 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali), Titolo 1 (Spese correnti);
- b) trasferimenti finanziari con vincolo settoriale di destinazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della l.r. 48/1995, euro 128.425.430,45, di cui euro 3.138.328,78 differiti o riproposti nell'anno 2023, ripartiti ed autorizzati nelle misure indicate nell'allegato 2, ai sensi dell'articolo 27 della l.r. 48/1995;
- c) interventi per programmi di investimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), della l.r. 48/1995, euro 550.622, differiti nell'anno 2023, per il completamento del programma del Fondo per speciali programmi di investimento (FoSPI) 2007/2009 di cui al capo II del titolo IV della l.r. 48/1995 a valere sulla Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 04 (Servizio idrico integrato), Titolo 1 (Spese correnti);
- d) trasferimenti finanziari straordinari correnti a favore dei Comuni per euro 6.300.000 per garantire la continuità dei servizi erogati, autorizzati, ripartiti e liquidati ai sensi dell'articolo 15 a valere sulla Missione 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali), Programma 01 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali), Titolo 1 (Spese correnti).

In particolare, le risorse finanziarie di cui al comma 3, lettera a) sono destinate:

- a) al finanziamento dei Comuni, ripartiti con le modalità di cui articolo 6, comma 2bis, della legge regionale 17 dicembre 1997, n. 41 (Legge finanziaria per gli anni 1998/2000) per euro 4.441.529;
- b) per euro 83.083.471 al finanziamento dei Comuni;
- c) al finanziamento delle Unités des Communes valdôtaines per euro 2.000.000;
- d) per il reintegro ai Comuni del minor gettito relativo alla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 27 giugno 2012, n. 19 (Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2012/2014) per euro 1.999.844.

Di grande rilievo sull'operatività dell'ente è anche il nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016, ulteriormente corretto dal decreto legislativo 56/2017) che porta a termine un percorso, già avviato da leggi precedenti e dalla finanziaria regionale 2016, di centralizzazione degli appalti per i quali in Valle d'Aosta è stata attivata la Stazione Unica Appaltante Valle d'Aosta che si occupa per tutti gli enti locali delle procedure di affidamento dei lavori e dei servizi tecnici che non sono, per importo, gestibili dagli enti stessi e prosegue la sua attività la Centrale Unica di Committenza Inva. L'esperienza di centralizzazione è al momento foriera di rallentamenti dell'attività amministrativa e degli affidamenti a causa della mole di gare cui le stazioni sono tenute ad elaborare.

A fronte dell'elevato numero di attività, la programmazione di CUC e SUA si configura necessariamente come un sistema rigido, che rende difficoltoso l'espletamento di gare se non previste già dall'inizio dell'anno.

Nel 2020, lo Stato ha approvato la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) che ha portato notevoli novità e semplificazioni in materia di affidamenti di servizi e lavori.

Nel 2021, lo Stato ha introdotto la Legge 108 del 29/07/2021 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e

resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.

Nel 2022, lo Stato ha introdotto infine il decreto-legge 30/04/2022, n. 36 convertito, con modificazioni dalla L. 29/06/2022, n. 79, avente ad oggetto “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

## Analisi del contesto interno

### Organizzazione

L'**assetto organizzativo** interno del Comune è stabilito in base al Regolamento degli uffici e dei servizi e si articola nel seguente modo:

- a) **aree**, ossia strutture organizzative di primo livello a rilevanza esterna; esse assicurano il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati con ampia autonomia, gestendo le risorse finanziarie e umane loro assegnate; ad esse è preposto un responsabile dei servizi;
- b) **servizi**, ossia strutture organizzative di secondo livello individuate sulla base dei prodotti/servizi erogati i quali assicurano la realizzazione di attività e prodotti finali. Sono, in particolare, i seguenti:
  - segreteria e amministrativo, cui fanno capo gli uffici segreteria, demografici (anagrafe, stato civile, elettorale e leva) e URP, protocollo, commercio, polizia locale e personale – Responsabile del servizio: Eliana Yoccoz, segretario comunale;
  - edilizia pubblica e privata, cui fa capo l'ufficio tecnico – Responsabile del servizio: Attilio Foletto
  - finanziario, cui fa capo l'ufficio ragioneria – Responsabile del servizio unico di ambito ottimale: Chantal Mauris.

Con decreto n. 1 del 05.05.2021 il Sindaco del Comune di Charvensod, in qualità di Ente capofila e responsabile dell'esercizio associato delle funzioni e servizi comunali nell'ambito della convenzione con il Comune di Pollein (art. 19 L.R. 6/2014), ha conferito alla sig.ra **Eliana Maria Yoccoz** l'incarico di Segretario comunale e adempimenti connessi dei comuni convenzionati di Charvensod e Pollein, con decorrenza dal 06.05.2021. Col medesimo decreto il Segretario è stato nominato **Responsabile per la prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 6.11.2012, n. 190 e Responsabile della trasparenza e integrità**.

I consigli comunali di Charvensod e Pollein hanno preso atto della nomina conferita, rispettivamente nelle adunanze consiliari del 30 giugno 2021.

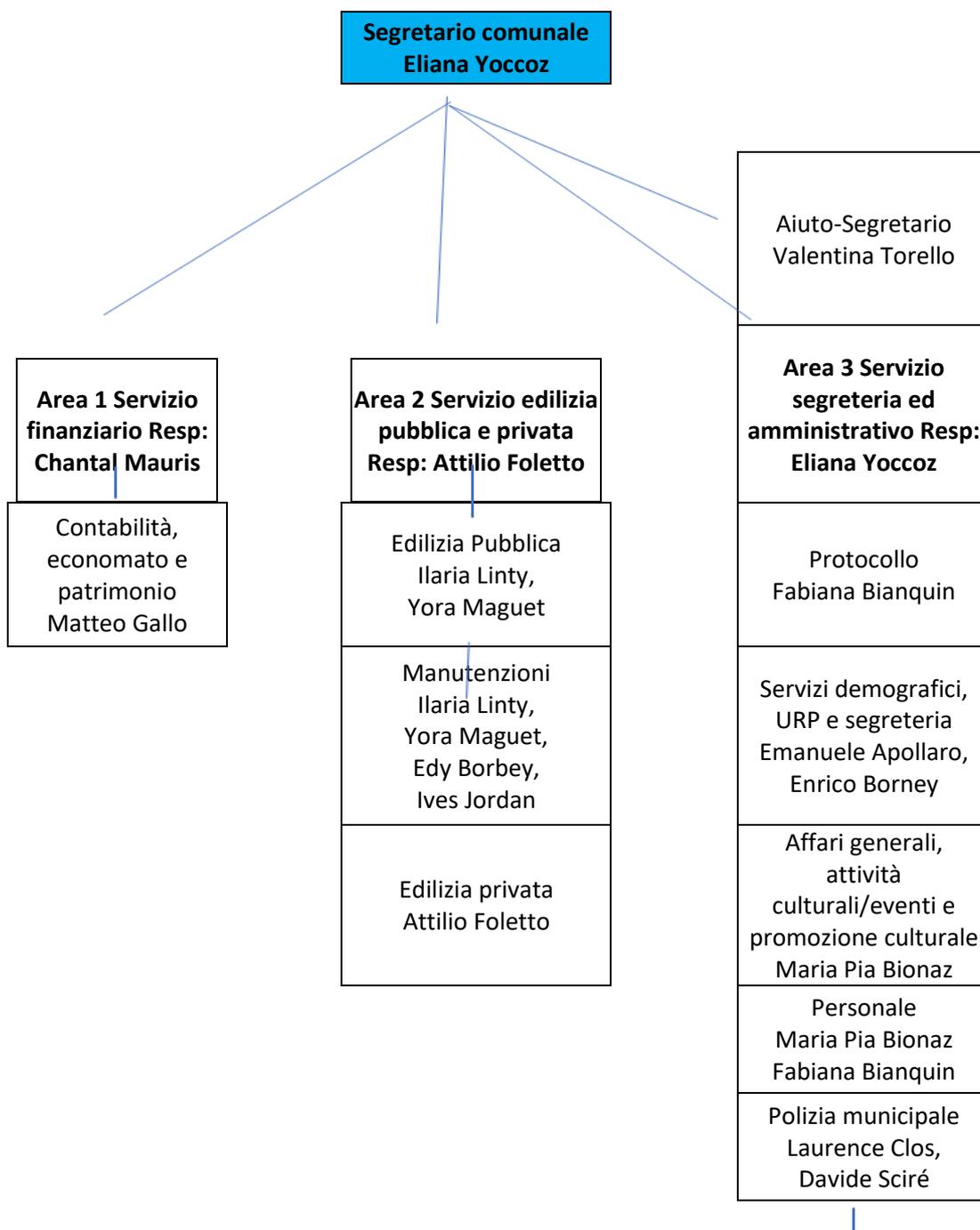
Questo è l'**organigramma** del Comune:

Occorre rilevare che il Comune ha approvato, nel corso degli ultimi anni, in base alla legge regionale 6/2014, una serie di convenzioni per l'esercizio in forma associata di proprie funzioni e servizi sia a livello regionale attraverso la Regione autonoma Valle d'Aosta (Ufficio procedimenti disciplinari, comitato unico di garanzia CUG, reclutamento di personale, ufficio espropri), il Comune di Aosta (piano di zona, servizi ai migranti, distribuzione del gas naturale, servizio di cremazione) e il CELVA (formazione del personale, consulenza legale, riscossione coattiva delle entrate tributarie (servizio non ancora attivato) e amministrazione del personale mediante appalto a terzi- anche questo non ancora affidato), sia a livello sovracomunale (attraverso la costituzione di uffici unici comunali associati e la ex Comunità montana *Unité des Communes valdôtaines Mont Emilius*). Quelle che maggiormente impattano sull'organizzazione del Comune riguardano lo svolgimento delle seguenti attività:

- in **ambito territoriale sovracomunale (Ambito costituito dai Comuni di Charvensod e Pollein come da deliberazione consiliare n. 12 del 19.3.2015 e riconfermato, ai sensi della l.r. 15/2020, con provvedimento consiliare n. 4 del 28.01.2021) mediante la costituzione di uffici unici comunali associati**: organizzazione generale dell'amministrazione comunale, ivi compreso il servizio di segreteria comunale - gestione finanziaria e contabile, ad eccezione dell'accertamento e della riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie - edilizia pubblica e privata, pianificazione urbanistica, manutenzione dei beni immobili comunali - polizia locale – biblioteche (deliberazione consiliare n. 42 del 19.6.2015). Le convenzioni attuative sono state approvate il 24.3.2016 (deliberazioni consiliari nn. 13, 14, 15, 16 e 21). I servizi gestiti in forma associata sono alla data odierna l'organizzazione generale dell'amministrazione comunale relativamente alla figura del Segretario comunale e la gestione finanziaria e contabile. Il segretario presta servizio per metà tempo a Charvensod e per l'altra metà a Pollein. Il Responsabile del servizio finanziario del Comune di Charvensod, con decreto del Sindaco del Comune capofila n. 1 del 2 novembre 2020 è stato riconfermato Responsabile del servizio finanziario dell'ambito sovracomunale. L'attività lavorativa prestata per il Comune di Pollein è pari al 30%

- in **ambito territoriale sovracomunale attraverso l'Unité des Communes valdôtaines Mont Emilius**: sportello unico degli Enti locali (SUEL) - servizi connessi al ciclo dell'acqua - servizi connessi al ciclo dei rifiuti servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie, oltre a una serie di altre attività fra le quali il servizio contabile relativo al personale dei Comuni, la gestione COSAP (canone di occupazione spazi e aree pubbliche) e la formazione di elenchi di operatori economici per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture (deliberazione consiliare n. 58 del 27.12.2016). Per effetto della convenzione, una unità di personale è stata trasferita all'Unité (SUEL);
- in **ambito territoriale sovracomunale attraverso le Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius, Grand-Combin, Grand-Paradis e Valdigne-Mont Blanc** (convenzione approvata con deliberazione di Giunta dell'Unité n. 72 del 18 dicembre 2017 e sottoscritta in data 6 febbraio 2018): servizi connessi al ciclo dei rifiuti;

Questi sono gli uffici comunali attualmente costituiti:



## CONVENZIONI ATTIVE 2023

<b>GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE</b>	<b>POLIZIA LOCALE COLLABORAZIONE</b>
Responsabile Mauris Chantal	Responsabile Yoccoz Eliana
Gallo Matteo (Charvensod)	Gallizioli Erika Agente P.S. (Pollein)
Malaspina Claudia (Pollein)	Clos Laurence Agente P.S. (Charvensod) Sciré Davide P.S. (Charvensod)
Perret Sylvie (Pollein)	L'Agente di P.S. di Pollein, unica figura a livello di Ambito, collabora con il Comune di Charvensod per quanto riguarda le attività di Polizia locale

## Risorse strumentali ed economiche

Sotto l'aspetto delle tecnologie, il Comune ha da tempo avviato un processo di informatizzazione con l'implementazione di una rete e di pacchetti applicativi integrati fra loro; sono attualmente in uso software per la gestione delle seguenti attività/uffici: contabilità, inventario e investimenti opere; protocollo informatico, albo pretorio digitale, deliberazioni e determinazioni, servizi demografici, sanzioni della polizia locale; edilizia privata. Tutti gli applicativi sono accessibili e condivisi dagli utenti della rete interna, con gradi di accesso diversificati a seconda degli operatori.

Il sito istituzionale comunale è stato aggiornato lo scorso anno; è di tipo dinamico e quindi facilmente aggiornabile da parte dei dipendenti.

Con riguardo al **personale**, oltre al segretario comunale, sono in servizio 14 unità (di cui, al 31.12.2022, 3 unità con orario di lavoro a tempo parziale)

Nel corso dell'anno 2022 un dipendente ha usufruito di permessi per il diritto allo studio.

Nel corso dell'anno 2022 un dipendente ha usufruito dei permessi previsti dalla legge 104/92.

### Salute finanziaria

La salute finanziaria dell'Ente viene certificata dai principali documenti contabili approvati dal Consiglio comunale ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.: bilancio di previsione pluriennale e rendiconto consuntivo.

In via generale, le risorse di cui dispone l'Ente vengono classificate in:

- Entrate correnti;
- Entrate in conto capitale;
- Entrate da gestioni speciale;
- Entrate da partite di giro;

La programmazione della gestione di competenza dell'ente parte, innanzitutto, da un'attenta analisi delle risorse finanziarie reperibili per l'anno in corso e per il triennio.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere, nell'anno in corso e nel triennio, risultano finanziati soprattutto da trasferimenti correnti e destinati ad investimenti di provenienza statale, regionale e da altre PA (per es: BIM).

La ricerca di altri fonti di finanziamento, per esempio le fonti dell'UE, caratterizzerà, nei prossimi anni, l'attività dell'Ente per la necessità di reperire risorse economiche aggiuntive per tipologie di spesa ed obiettivi non sempre riferibili ai trasferimenti sopraccitati.

Ogni singola entrata viene, pertanto, analizzata nel dettaglio e, conseguentemente, destinata a specifiche spese di natura corrente e di parte capitale a seconda della fonte di provenienza e, in particolare, nel rispetto degli obblighi normativi relativi agli equilibri finanziari e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Sulla base, dunque, delle entrate, di diversa natura, stanziare, il bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 pareggia, nel triennio, nella maniera seguente:

- **anno 2023 euro 4.631.761,88**
- **anno 2024 euro 4.058.151,85**
- **anno 2025 euro 4.000.151,85**

Per quanto riguarda, invece, il conto consuntivo, il Consiglio comunale provvederà, nel mese di aprile 2023, ad approvare il documento contabile finanziario relativo all'esercizio finanziario 2022.

Il risultato di amministrazione, derivante dai movimenti contabili effettuati nel corso dell'anno 2021, ultimo esercizio finanziario chiuso e per cui è stato approvato il rendiconto, risulta così determinato:

<b>Comune di Charvensod</b>				
<small>Allegato al Risultato di amministrazione</small>				
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2021)</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio 2021				1.867.961,71
RISCOSSIONI	(+)	560.191,20	3.554.713,20	4.114.904,40
PAGAMENTI	(-)	615.399,55	3.515.891,57	4.131.291,12
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021</b>	<b>(=)</b>			<b>1.851.574,99</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021</b>	<b>(=)</b>			<b>1.851.574,99</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	644.830,58	693.035,88	1.337.866,46
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	157.324,60	1.325.038,28	1.482.362,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			64.770,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			270.087,93
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.372.220,64</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 :</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	419.092,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	23.843,87
Altri accantonamenti	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>442.935,87</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.028,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	203.008,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>219.036,96</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>211.953,83</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>498.293,98</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>	

Da un'analisi attenta dei contabili, l'Ente risulta aver rispettato i principi contabili disciplinati dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Inoltre, secondo l'analisi effettuata per l'approvazione dei documenti contabili sopraindicati, l'Ente, per il triennio 2023/2025 e per l'esercizio finanziario 2023, risulta essere in equilibrio finanziario.

Attraverso i documenti contabili sopraindicati e i loro allegati è possibile analizzare nel dettaglio le diverse situazioni di miglioramento o di peggioramento rispetto agli anni precedenti e le relative previsioni del prossimo triennio. A tal fine, si rimanda, in particolare, al piano degli indicatori e dei risultati attesi, strumento sempre più importante, riportante per ogni programma di bilancio, gli obiettivi e gli indicatori di riferimento, in grado di rilevare l'andamento contabile e gestionale dell'Ente.

## Società partecipate ed enti vigilati

### Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica. La definizione del GAP fa riferimento a una nozione di partecipazione e a una nozione di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate.

Il Comune di Charvensod ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica.

### CONSORZI

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
<b>Consorzio degli enti locali della Valle d’Aosta “CELVA”</b>	Il Celva ha funzioni propositive, consultive. É un organismo che si affianca alla regione quale parte integrante del sistema degli enti locali regionali	<b>1,19%</b>

### SOCIETA’

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
<b>INVA S.P.A.</b>	IN.VA., società in house della Regione Autonoma Valle d’Aosta, del Comune di Aosta e dell’Azienda USL Valle d’Aosta, opera nel settore ICT (Information and Communication Technology) e progetta e realizza sistemi informativi per i propri azionisti	<b>0.0097%</b>
<b>ENVERS S.R.L.</b>	gestione in forma associata di servizi pubblici locali	<b>34,60%</b>

L’Amministrazione comunale, con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 29/12/2022 ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, e ha determinato che le partecipazioni detenute dall’Amministrazione comunale di Charvensod rientrano nei parametri previsti dall’art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo e, pertanto, le stesse possono essere mantenute dal Comune di stesso.

Negli **ALLEGATI 1) e 2)** al Piano sono riportate, rispettivamente, l’analisi SWOT del contesto e l’analisi del bilancio.

## La cultura organizzativa (in particolare sotto l'aspetto dell'etica) - I sistemi e i flussi informativi, i processi decisionali - Le relazioni interne ed esterne

In linea generale si può affermare che nel Comune sono garantiti, attraverso la rete informatica, costanti flussi informativi fra uffici e fra uffici e amministrazione; i processi decisionali e i conseguenti iter amministrativi sono tracciabili mediante l'uso degli applicativi in dotazione e le informazioni connesse.

## Le politiche e gli obiettivi che l'Ente intende realizzare

### OBIETTIVI STRATEGICI

#### Indirizzi generali di programmazione

Le politiche e gli obiettivi dell'amministrazione sono espresse nel programma di governo, approvato con deliberazione consigliere n. 42 del 07.10.2020.

Le scelte individuate nel programma di lista sono le seguenti:

**1) AMMINISTRARE** tramite un rapporto con la cittadinanza che preveda INFORMAZIONE, TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE con l'obiettivo di:

- Rafforzare l'interazione con la Comunità e per la Comunità ✓ Il Consigliere comunale porta le sue idee e le sue competenze al servizio della popolazione, come collegamento tra l'Amministrazione e il territorio, in costante ascolto dei suoi concittadini: anche per questo si vuole istituire un Assessore a progetto che segua specifici temi per un tempo dedicato.
- Consolidare il senso di Comunità ✓ Il Consiglio comunale vuole lavorare a favore del Paese attraverso Consulte (quella Sociale e del Territorio), e Commissioni (Biblioteca e Mensa), che ascoltino le istanze della popolazione, programmino e organizzino eventi per la Casa Comune.
- Potenziare la partecipazione attiva della popolazione nelle scelte dell'Amministrazione ✓ Il Comune vuole avere un filo diretto con i cittadini, affinché possano intervenire direttamente o tramite mail e messaggi con proposte relative a piccole manutenzioni o a interventi di abbellimento, proseguendo il progetto Il mio Paese è (il) più bello.
- Comunicare in maniera trasparente ✓ L'Amministrazione vuole continuare ad informare la popolazione, con le notizie di servizio e le iniziative del Comune, nonché ad illustrare le attività in via di svolgimento e quelle portate a termine, tramite il sito istituzionale, i social network, InfoCharvensod, via messaggi, comunicati, giornali, bollettino Liaison...

**2) FARE E VALORIZZARE** attraverso la CULTURA al fine di creare ARRICCHIMENTO, FORMAZIONE ed IDENTITÀ:

- Sostenere l'ATTIVITÀ SCOLASTICA ✓ Il Comune vuole proseguire la collaborazione con l'Istituzione Scolastica Monte Emilius 3 per iniziative e progetti atti a favorire la conoscenza di luoghi e ambienti del territorio comunale. ✓ L'Amministrazione vuole continuare ad ascoltare e sostenere i suoi piccoli cittadini attraverso la Consulta dei Ragazzi.
- Ridefinire la funzione della BIBLIOTECA COMUNALE ✓ L'Amministrazione vuole promuovere la lettura e la scrittura, creando spazi di cultura, in un'ottica di avvicinamento della popolazione alla Biblioteca, che diventa così uno sportello di conoscenze del territorio.
- Valorizzare l'ARCHIVIO e i BENI STORICI ✓ Il Comune vuole proseguire nel riordino del ricco archivio storico comunale, al fine di conservare e diffondere la memoria della Nostra identità, anche in collaborazione con la Parrocchia. ✓ L'Amministrazione vuole istituire borse di studio per studenti

universitari che presentino delle tesi legate al Comune di Charvensod.

- Far conoscere IMPORTANTI TSARVENSOLEN e recuperare l'ANTICA TOPONOMASTICA ✓ L'Amministrazione vuole mantenere viva la memoria di suoi illustri concittadini, con l'intitolazione di spazi ed edifici pubblici.
- Organizzare ATTIVITÀ CULTURALI sul territorio ✓ Il Comune vuole continuare a predisporre eventi, quali Traditén, CharvArte, Artisti in Comune...

Per noi **SOCIALE** significa rispondere ai bisogni delle Tsarvensolèntse e degli Tsarvensolèn.

- Organizzare ATTIVITÀ SOCIALI per e con la Comunità ✓ L'Amministrazione vuole proseguire con le attività rivolte agli anziani (come il servizio navetta gratuito per pomeriggi ludici), alle famiglie (ad esempio il progetto di sostegno alimentare La Gerla, rivolto a chi è in difficoltà), ai bambini (attraverso aree giochi sempre più sicure). ✓ Il Comune vuole collaborare e dare sostegno a tutte le Associazioni che sul territorio svolgano un ruolo pubblico e che garantiscano la socialità: vogliamo proseguire questa collaborazione ad esempio attraverso l'iniziativa del BOX BÉBÉ, con la quale il Comune e le Associazioni danno il benvenuto ai nuovi nati con doni caratteristici. ✓ L'Amministrazione vuole coinvolgere i Neo-Maggiorenni nella realizzazione di progetti e iniziative nell'ambito della consegna degli Attestati di Maturità Civica. ✓ Il Comune vuole proseguire con l'organizzazione dei Centri Estivi per Bambini e Ragazzi, anche attraverso la collaborazione con associazioni locali e aziende private o per il tramite dell'Unité des Communes.

Per noi **EFFICIENZA e SICUREZZA** sono prioritarie per la corretta gestione di strutture e infrastrutture pubbliche.

- Mantenere e manutene il TERRITORIO e le OPERE PUBBLICHE ✓ L'Amministrazione vuole mantenere efficienti e sicuri i beni pubblici attraverso manutenzioni programmate e la riqualificazione e sistemazione di spazi pubblici e aree verdi. ✓ Il Comune vuole completare il rifacimento dell'acquedotto, dove necessario; intende riqualificare il plesso della scuola Primaria di Plan-Félinaz (interventi negli spazi ludici esterni e di efficientamento energetico, rifacimento dei bagni); vuole completare la sistemazione della pavimentazione e dei sottoservizi dei tratti del centro storico del Capoluogo non inclusi nel recente intervento. ✓ L'Amministrazione desidera valorizzare aree e spazi comunali, con la riqualificazione della tensostruttura dell'area Guido Saba, del marciapiede lungo la regionale tra il Pont-Suaz e Gressan, del patrimonio immobiliare (come Maison Anselmet) e dell'arredo urbano, nonché attraverso l'allargamento della strada Valpettaz. ✓ L'Amministrazione vuole rivolgere la sua attenzione al problema dei parcheggi (Ampaillan e Pont-Suaz) e alla sistemazione dello Tsemeun de Veulla.
  - Investire in SICUREZZA ✓ Il Comune ha adottato il nuovo Piano di Protezione Civile e promuoverà incontri informativi per illustrare le misure da attuare in caso di calamità e indicare i punti di raccolta da raggiungere in situazione di pericolo. ✓ L'Amministrazione proseguirà con il monitoraggio e le relative esercitazioni previste dai Piani di Evacuazione per la frana della Becca di Nona. ✓ Il Comune intende reperire finanziamenti per la raccolta delle acque a monte dell'abitato del Capoluogo. ✓ L'Amministrazione vuole attuare il progetto di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica con luci a Led, finanziato attraverso un Partenariato Pubblico-Privato (PPP), cooperazione tra poteri pubblici e soggetti privati. ✓ Il Comune continuerà ad investire nella sicurezza stradale per i pedoni e gli automobilisti, anche con i nuovi strumenti che si renderanno disponibili.
- ✓ L'Amministrazione vuole mantenere efficiente il sistema di videosorveglianza esistente e che verrà implementato dove necessario, soprattutto negli spazi pubblici.

Per noi tutelare l'**AGRICOLTURA, il TERRITORIO e l'AMBIENTE** significa salvaguardare il presente e investire per il futuro. • Promuovere il legame tra AGRICOLTURA – AMBIENTE – SPORT – TURISMO ✓ L'Amministrazione si impegna a mantenere efficienti per l'attività agricola gli alpeggi comunali, che, sull'esempio di altre realtà, potranno essere utilizzati anche a scopo turistico. ✓ Il Comune vuole creare una sinergia coi Comuni limitrofi di Aosta e Gressan: se essi rappresentano la Cultura e lo Sport, Charvensod offre una Natura ancora incontaminata, adatta ad un turismo dolce e sostenibile. ✓ Vogliamo rimodernare le aree sportive e creare un'area destinata ai nostri residenti e ai fruitori della pista ciclopedonale

VéloDoire. ✓ L'Amministrazione vuole valorizzare, mantenere e risistemare la rete sentieristica, anche con percorsi emozionali ed esperienziali, portando a compimento il finanziamento ottenuto da GAL (Gruppo Azione Locale) della Valle d'Aosta. ✓ Vogliamo continuare a sostenere l'evento Aosta-Becca di Nona, anche come veicolo di promozione territoriale e turistica oltre che sportiva. ✓ Il Comune vuole recuperare edifici di proprietà comunale, oggi non completamente utilizzati ed efficienti, affinché possano diventare redditizi e creino un indotto locale, avvalendosi anche di Partenariati Pubblico-Privato (PPP).

Per noi la Pubblica Amministrazione deve veicolare buone pratiche per rispettare **l'AMBIENTE e investire nell'ENERGIA VERDE.**

- Investire nell'ECOSOSTENIBILITÀ ✓ L'Amministrazione intende proseguire con iniziative rispettose dell'ambiente, identificate con il logo Naturalmente Charvensod. ✓ Il Comune vuole continuare il progetto Boudza-Tè, che incentiva la mobilità in bicicletta o a piedi con buoni spendibili nelle attività commerciali presenti sul territorio comunale; primo esperimento di tal genere in Valle d'Aosta, grazie a Boudza-Tè Charvensod ha ottenuto la Bandiera Verde di Legambiente. ✓ L'Amministrazione vuole istituire punti di ricarica di e-bike nel territorio comunale ed implementare quelli per la ricarica della auto elettriche. ✓ Il Comune si attiverà con la Regione e il Comune di Aosta per ridurre il traffico veicolare alla rotonda del Pont-Suaz, favorendo una mobilità più rispettosa dell'ambiente, e per realizzare il collegamento tra il percorso ciclopedonale VéloDoire e quello della Città di Aosta. ✓ L'Amministrazione propone una politica di risparmio energetico per gli edifici pubblici, con la sostituzione dell'illuminazione con luci a Led negli edifici pubblici e con investimenti mirati di efficientamento energetico. ✓ Il Comune vuole proseguire con l'organizzazione delle corvées per la pulizia e la conoscenza del territorio.

### **3) ULTIMA PAGINA BIANCA:**

L'ultima pagina è rimasta bianca perché il cittadino possa essere parte attiva del programma proponendo un'idea o un'iniziativa che lo stesso vorrebbe vedere realizzata, una problematica che vorrebbe fosse risolta, un'esigenza da attuare comunicandola direttamente all'organo politico.

Nell' **ALLEGATO 3)** al Piano sono riportate, per un ulteriore approfondimento, le Missioni del bilancio di previsione pluriennale 2023-2025.

## **Obiettivi strategici**

In coerenza con il programma di governo di cui al punto precedente, che costituisce gli obiettivi strategici del DUP, ai fini del Piano della Performance possiamo individuare i seguenti obiettivi strategici:

### **LA BUONA AMMINISTRAZIONE:**

Questo obiettivo si propone il mantenimento dei servizi erogati dall'Ente con particolare riguardo alle esigenze del cittadino, proseguendo le attività dovute alla riorganizzazione ai sensi della l.r. 6/2014 degli uffici e dei servizi a livello di ambito ottimale sovracomunale.

La buona amministrazione si estrinseca nella puntuale risposta ai cambiamenti tra cui nell'anno in corso sono rilevanti le novità nella gestione finanziaria indicate nei punti precedenti.

### **COORDINAMENTO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE COL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2023/2025 che verrà approvato contestualmente al PIAO.**

Coerentemente con le attuali disposizioni in materia, il Piano della performance si coordina col P.I.A.O. 2023/2025 che verrà successivamente approvato (il termine ultimo di approvazione a livello nazionale è stabilito nel 31.05.2023).

Il coordinamento si esprime in termini di coerenza tra gli obiettivi previsti nei due Piani (art. 44, del D.lgs. 33/2013), più volte richiamata nei Piani nazionali anticorruzione (contesto) e della quale l'aggiornamento 2015 al PNA 2013 sottolinea il duplice profilo: da un lato il ciclo della performance contribuisce alla

“costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione”; dall’altro, “le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti” (punto 2.1. “Integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con le misure organizzative volte alla funzionalità amministrativa”). Nel medesimo Piano nazionale, al punto 6.1. “Principi da valorizzare”, è inoltre affermato che la gestione del rischio di “corruzione” è realizzata assicurando l’integrazione con altri processi di programmazione e gestione (in particolare con il ciclo di gestione della performance e i controlli interni) al fine di porre le condizioni per la sostenibilità organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione adottata. Detta strategia deve trovare un preciso riscontro negli obiettivi organizzativi delle amministrazioni e degli enti. Gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all’attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori devono, di norma, essere collegati agli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi. L’attuazione delle misure previste nel PTPC è opportuno divenga uno degli elementi di valutazione del dirigente e, per quanto possibile, del personale non dirigenziale”.

Il Comune, per il triennio 2023-2025, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici in materia di trasparenza, confermando quanto definito nel Piano precedente:

- pubblicazione dei dati e delle informazioni nella sezione “Amministrazione trasparente” tramite il Portale unico della trasparenza degli enti locali della Valle d’Aosta. Quest’ultimo, messo online il 14.2.2014, è frutto della collaborazione tra CELVA, Comune di Aosta e INVA S.p.a. (società informatica partecipata dagli enti locali valdostani);
- potenziamento dei sistemi informativi interni per semplificare e rendere il più possibile automatico il caricamento dei dati e delle informazioni nel portale della trasparenza;
- potenziamento del progetto di revisione dei contenuti informativi in modo da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni implementando progressivamente i contenuti minimi previsti dal D.lgs. n. 33/2013;
- eliminazione delle informazioni superate o non più significative e in ogni caso identificazione dei periodi di tempo entro i quali mantenere i dati online e i relativi trasferimenti nella sezione di Archivio, conformemente alle prescrizioni del D.lgs. 33/2013;
- potenziamento della comunicazione interna e verso i cittadini e le imprese sulle azioni intraprese in materia di trasparenza.

Infine, in generale, gli enti locali valdostani perseguono gli obiettivi strategici in materia di trasparenza definiti dalla legge regionale 22/2010 riportati in premessa.

## **VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Questo obiettivo è rivolto a valorizzare e gestire il territorio ai fini dello sviluppo economico, turistico e culturale. Rientrano nel presente obiettivo sia le azioni di sviluppo del settore turistico sia quelle volte alla conservazione delle specificità culturali, oltre alle attività rivolte alla realizzazione di opere pubbliche e ai servizi per la conservazione del territorio e del patrimonio dell’Ente. La valorizzazione del territorio viene effettuata anche attraverso l’organizzazione di eventi promozionali che generano un indotto sull’economia locale.

## Pari opportunità, benessere organizzativo e non discriminazione

In ottemperanza alla vigente normativa, il Comune con deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 19 maggio 2022, ha adottato il Piano delle Azioni Positive 2022/2024(PAP) ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 e dell'articolo 66 della L.R. 23/07/2010 n. 22.

Il Piano di Azioni Positive è un documento obbligatorio, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, per tutte le pubbliche amministrazioni al fine di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne; il mancato rispetto dell'obbligo è sanzionato, in base all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con l'impossibilità di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette, per le Amministrazioni che non vi provvedono. Giova tuttavia rammentare che di fatto la sanzione non avrebbe alcun effetto sull'ente, stante il divieto di assunzioni posto dalla vigente normativa regionale.

A livello regionale la L.R. 23 dicembre 2009, n. 53 "Disposizioni in materia di consultazione regionale per le pari opportunità e di consigliere/a regionale di parità", prevede all'articolo 3 che gli enti del comparto unico regionale e l'Azienda regionale sanitaria USL, adottino piani di azioni positive per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono un pieno inserimento delle donne nell'attività lavorativa e una loro concreta partecipazione ad occasioni di avanzamento professionale.

L'articolo 4 della stessa legge assegna ai comitati per le pari opportunità, ove costituiti, la predisposizione dei piani e agli organi di vertice degli enti la loro approvazione. La legge individua quali principali obiettivi dei piani i seguenti:

1. Promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali sono insufficientemente rappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile, in particolare nelle attività e nei livelli di più elevata responsabilità;
2. Valorizzare, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, l'utilizzo di istituti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia
3. Promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali sono insufficientemente rappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile, in particolare nelle attività e nei livelli di più elevata responsabilità;
4. promuovere azioni di informazione e formazione finalizzate alla diffusione di una cultura favorevole alla nascita di nuovi comportamenti organizzativi che valorizzino le differenze di cui donne e uomini sono portatori;
5. facilitare il reinserimento delle lavoratrici madri a seguito del godimento dei congedi per maternità;
6. superare gli stereotipi di genere e adottare modalità organizzative che rispettino le donne e gli uomini.

La legge 4 novembre 2010, n. 183 è intervenuta ulteriormente in tema di parità, ampliando i compiti delle pubbliche amministrazioni che devono garantire "parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro". Le pubbliche amministrazioni devono garantire "altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno".

A livello regionale il **Comitato Unico di Garanzia (CUG)**, previsto nella LR 22/2010, come modificata dalla legge regionale 20 dicembre 2010, n. 45, è stato costituito in forma associata tra gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22,

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 4 marzo 2011, ha emanato una direttiva recante "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che, tra l'altro, indica che le regioni e gli enti locali adottano, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa ai medesimi riconosciuta, le linee di indirizzo necessarie per l'attuazione dell'art. 21 della legge 183/2010 nelle sfere di rispettiva competenza e specificità, nel rispetto dei principi dettati dalle linee guida.

Nella deliberazione della Giunta regionale n. 1744 del 22 luglio 2011 l'Amministrazione, nel determinare i criteri e le modalità per la costituzione del Comitato, recepisce l'indicazione delle linee guida nazionali anche in ordine all'operatività dei CUG in un'ottica di continuità con l'attività e le progettualità poste in essere dagli organismi preesistenti.

Con la deliberazione regionale n. 1868 del 21 settembre 2012 sono state infine definite, in accordo con tutti gli enti del Comparto, le linee di indirizzo sull'organizzazione, l'esercizio e il coordinamento delle competenze attribuite al comitato unico di garanzia del comparto unico della Valle d'Aosta.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni è costituito, in forma associata, tra gli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Il/la Presidente del CUG è nominato/a dalla Giunta regionale e, con provvedimento dirigenziale, sono nominati i/le componenti effettivi/e e supplenti (il cui mandato è quadriennale), designati dagli enti del comparto unico della Valle d'Aosta e da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale n. 1744 in data 22 luglio 2011 e n. 631 in data 31 maggio 2021, adottate di intesa con il C.P.E.L.

Il CUG, nominato per il periodo 2022/2025 con Provvedimento dirigenziale n. 178 del 18 gennaio 2022, esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57 del d. lgs. 165/2001, delle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 e n. 2 del 26 giugno 2019, della l.r. 22/2010.

Il Comitato contribuisce ad assicurare un migliore ambiente lavorativo, il rafforzamento delle tutele delle lavoratrici e dei lavoratori, prevenendo e contrastando ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, dovuta non soltanto al genere, ma anche all'età, alla disabilità, all'origine etnica, alla lingua, alla razza e all'orientamento sessuale.

Il CUG è un organismo di garanzia che esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito delle competenze allo stesso demandate dalla legge.

Il CUG collabora oltre che con gli organismi previsti dalle Direttive nazionali anche con il/la Consigliere/a di Parità regionale, la Consulta regionale per le pari opportunità e la Consigliera di fiducia, quando nominata.

### Componenti

#### **CONTATTI:**

Comitato unico di garanzia

Piazza Deffeyes, 1 - 11100 AOSTA

E-mail: [comitatounicogaranzia@regione.vda.it](mailto:comitatounicogaranzia@regione.vda.it)

Segretaria: Rossana INFORZATO - Tel. 0165/273774

Segretaria supplente: Raffaella MATAR-SAHD - Tel. 0165/273751

L'Amministrazione, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, deve opportunamente valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione. In questa prospettiva si inquadrano, quindi, le indagini sul benessere organizzativo, i cui risultati rappresentano validi strumenti per un miglioramento della performance dell'organizzazione e per una gestione più adeguata del personale dipendente, contribuendo a fornire informazioni utili a descrivere, sotto diversi punti di vista, il contesto di riferimento.

Poiché il benessere organizzativo si raggiunge solo con strumenti e percorsi adeguati, sono stati previsti due obiettivi e relative azioni positive.

**Obiettivo:** conoscere il clima aziendale per valutare il benessere organizzativo

**Azione positiva:** rilevazione del benessere organizzativo sulla base di un modello elaborato dal CUG.

**Obiettivo:** realizzare strumenti atti a prevenire le discriminazioni

**Azione positiva:** approvazione del codice per la tutela della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici predisposto dal CUG

Nel Piano delle azioni positive approvato è stato previsto che la rilevazione del benessere organizzativo viene effettuata sulla base di un modello elaborato dal CUG (Comitato Unico di Garanzia). Poiché il modello non è stato ancora predisposto, l'Amministrazione comunale non ha adottato provvedimenti in merito.

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi strategici si traducono in obiettivi operativi, descritti in dettaglio nelle schede degli obiettivi di performance individuale, **ALLEGATO 4**) al Piano.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale comunale è basato sul modello approvato il 14.5.2013 dal Consiglio Permanente degli Enti Locali (CPEL), organismo di rappresentanza degli enti locali valdostani. Esso è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sotto-sezione "Performance".

## IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

### Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti del Piano ha visto l'interazione di diversi soggetti.

Nell'azione di redazione del documento sono stati coinvolti attivamente il Segretario Comunale, la componente politica governante l'Ente e i responsabili dei servizi.

Si è provveduto ad elaborare questo documento basando la sua stesura su un confronto tra le parti sopra citate e ricorrendo alla documentazione presente all'interno dell'Ente. Gli obiettivi delle Aree e dei responsabili sono stati definiti in modo da essere:

- Rilevanti e pertinenti.
- Specifici e misurabili.
- Tali da determinare un significativo miglioramento.
- Annuali (salve eccezioni).
- Commisurati agli standard.
- Confrontabili almeno al triennio precedente.
- Correlati alle risorse disponibili.

### Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

È stata verificata la coerenza di questo piano con la programmazione economica finanziaria in considerazione del fatto che, come già specificato nell'introduzione, il presente Piano della Performance è composto da informazioni contenute nel DUP semplificato aggiornato, approvato con deliberazione del C.C. n. 37 del 28 dicembre 2022.

## Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Le principali criticità rilevate si ricollegano alla difficoltà di suddividere i compiti e gli obiettivi tra i dipendenti, visto l'esiguo numero degli stessi.

Il Comune concepisce il proprio ciclo della performance come un processo in divenire e potenzialmente aperto al miglioramento continuo.

## ALLEGATO 1) - ANALISI SWOT DEL CONTESTO

L'analisi **SWOT** (acronimo di **strengths, weakness, opportunity and treaths** - punti di forza, debolezze, opportunità e minacce) è un metodo di analisi finalizzato ad individuare gli aspetti che possono favorire o frenare lo sviluppo, in senso sostenibile, del contesto territoriale e di quello organizzativo. Tali elementi possono essere di origine interna, e quindi derivare, nel caso di una amministrazione comunale, da temi organizzativi interni, o essere di origine esterna, e quindi derivare da caratteristiche territoriali e/o da fatti riconducibili a terzi soggetti.

Di seguito, si indicano sinteticamente i punti dell'analisi SWOT:

Punti di forza e opportunità di origine interna	Punti di forza e opportunità di origine esterna
<p>Nel comune di Charvensod, di medie dimensioni, il personale risulta numericamente ridotto e ciò rende possibile un coordinamento rapido e poco burocratizzato tra i soggetti coinvolti permettendo la circolazione immediata delle problematiche tra i funzionari interessati alla soluzione delle problematiche stesse, in un clima di spontanea solidarietà generale, dovuta alla necessità di dare risposte di servizio esaurienti, anche in caso di assenza, per varie ragioni, dell'unico funzionario depositario di congrue conoscenze nella materia trattata. Tale circostanza è altresì riscontrabile nei contatti tra potere politico e quello burocratico, resi più facili e spontanei dal numero esiguo, come detto, dei dipendenti e dal frequente confronto quindi con il Sindaco e gli assessori comunali.</p>	<p>Le ridotte dimensioni della comunità locale rendono familiare il rapporto dei cittadini con le istituzioni comunali e consentono la rapida identificazione delle problematiche insorte sul territorio comunale e la correlazione delle stesse con i soggetti interessati. Tale situazione rende agevole e gradevole l'incontro tra cittadino e funzionario, in un clima, per quanto possibile, amichevole e sburocratizzato. La vicinanza poi del comune di Charvensod dalla città di Aosta e, quindi, dall'Ente Regione Valle d'Aosta, dagli uffici ministeriali e dagli uffici pubblici in genere è sicuramente un punto di forza, in quanto consente un sensibile risparmio di risorse e di tempo direttamente proporzionale alla frequenza, da intendersi significativa, con cui si interagisce con i detti uffici.</p> <p>La legge di bilancio dello Stato dall'anno 2019 ha eliminato le disposizioni che prevedevano l'assoggettamento di tutti i Comuni valdostani alle regole del "Pareggio di bilancio" e che, di fatto, rendevano estremamente difficoltoso, se non impossibile, sia l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sia il ricorso all'indebitamento. Tale novità permetterà agli enti locali di disporre liberamente delle proprie risorse. Le stese disposizioni normative rimangono in vigore per gli esercizi finanziari successivi.</p> <p>Il Comune, inoltre, nel corso dell'ultimo quinquennio, ha intrapreso una politica volta a favorire la promozione turistica e alla valorizzazione culturale del proprio ambiente e alla realizzazione di progetti coinvolgendo tutta la popolazione per rendere il Comune "il Paese più bello" tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie, del patrimonio comunale al fine di renderlo efficiente e sicuro.</p>

Punti di debolezza e minacce di origine interna	Punti di debolezza e minacce di origine esterna
<p>In correlazione al numero ridotto di personale e la consequenziale polifunzionalità dello stesso, che, se da un lato costituisce un valore aggiunto per l'azione amministrativa, dall'altro non può garantire preparazioni specialistiche e dunque risulta più necessario il ricorso alla esternalizzazione di servizi specialistici, con conseguenti oneri finanziari aggiunti.</p>	<p>La tendenza all'aumento di competenze e di oneri lavorativi, dovuti soprattutto ad interventi normativi sempre più frequenti, sia di provenienza statale che regionale, che vincolano non poco l'attività amministrativa, rende sempre più caotica l'attività di un comune di piccole/medie dimensioni, quale è il comune di Charvensod, chiamato a rispondere alle ulteriori incombenze con lo stesso personale, a causa del blocco ordinamentale delle assunzioni (la legge finanziaria regionale permette solo la sostituzione di personale cessato e non l'assunzione di nuovo personale nonostante nella pianta organica siano previsti numerosi posti vacanti). Certamente l'uso di modelli organizzativi diversi ed il massiccio ricorso all'informatica può attenuare il pesante disagio operativo connesso con le ragioni dette, ma, molto probabilmente, solo l'intensivo utilizzo della gestione associata dei servizi tra più comuni può portare ad una ragionevole soluzione dei problemi evidenziati. La riforma dei servizi associati degli enti locali (L.R. n° 6 del 5/8/2014) alla quale si è iniziato a dare attuazione dall'anno 2016 rappresenta una prima risposta ai problemi di grave sofferenza gestionale riscontrabili soprattutto nei piccoli comuni. Tale riforma, in corso di applicazione con molte difficoltà, dovrebbe essere rivista entro il 31.12.2021 al fine di ovviare alle problematiche emerse nel corso della sua applicazione.</p> <p>Il nuovo sistema finanziario relativo alla contabilità armonizzata presuppone una programmazione puntuale, costantemente monitorata, al fine di evitare economie che andrebbero ad accrescere ulteriormente l'avanzo di amministrazione e a stornare dei fondi disponibili da utilizzare prontamente. L'Ufficio unico finanziario monitora costantemente l'andamento del bilancio, purtroppo il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione e con essa il mondo degli enti locali è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. L'Amministrazione, e i suoi uffici, dovrà, nel corso del 2023, cogliere le eventuali opportunità messe in gioco con il PNRR a seguito dell'emanazione del decreto-legge 30/04/2022, n. 36 convertito, con modificazioni dalla L. 29/06/2022, n. 79, avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p> <p>Il Comune ha aderito a tutti i bandi previsti in campo della digitalizzazione e ha ottenuto i relativi finanziamenti.</p>

## ALLEGATO 2) - ANALISI DEL BILANCIO

### A) ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nella seduta del Consiglio comunale del 30/12/2022, l'amministrazione comunale ha provveduto ad approvare le tariffe dei tributi per l'anno 2023.

Il Comune ha optato per il mantenimento dei tributi comunali e, in particolare, per la riduzione dell'aliquota della nuova IMU.

Per l'anno 2023, il Comune ha deciso di adottare, per l'IMU, le stesse aliquote adottate nel 2022.

Pertanto, le entrate tributarie del Comune sono le seguenti:

#### LE ENTRATE TRIBUTARIE

Entrate tributarie 2023		
	Previsione iniziale 2022	Previsione iniziale 2023
IMU	631.260,98	631.260,98
IMPOSTA DI SOGGIORNO	6.000,00	6.000,00
T.A.R.I.	455.226,59	415.616,87
CANONE UNICO PATRIMONIALE	17.000,00	26.000,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.109.487,57</b>	<b>1.078.877,85</b>
CANONE UNICO PATRIMONIALE	17.000,00	17.000,00

**VISTA** la L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), che ha previsto l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con conseguente soppressione di tale ultimo tributo;

**CONSIDERATO** che, a fronte dell'intervenuta incorporazione della TASI nell'IMU, il Legislatore ha sostanzialmente previsto che le aliquote di base della TASI dovranno sommarsi a quelle dell'IMU per garantire dal 2020 l'invarianza di gettito rispetto alle due imposte applicate fino al 2019;

**L'ente ha provveduto ad approvare**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote in relazione all'IMU, con efficacia dal 1° gennaio 2022:

Dettaglio	Aliquote
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1 comma 740 della L 160/2019 ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi
Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1 comma 740 della L 160/2019	4,25 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (immobili merci)	Esente
Terreni agricoli e fabbricati strumentali all'attività agricola	Esente
Aree edificabili	7,60 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	7,85 per mille (di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato)
Altri fabbricati	7,85 per mille
Immobili locati a canone concordato di cui alla L 9 dicembre 1998 n 431	7,85 per mille
Immobili inagibili o in ristrutturazione	7,85 per mille

**L'ente ha confermato**, con riferimento all'esercizio finanziario 2023, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

## **TARI**

Il piano economico finanziario viene debitamente approvato ogni anno dalla Giunta dei Sindaci delle Unités des Communes valdôtaines Mont-Emilius, Grand-Paradis, Valdigne e Grand-Combin.

Nei primi mesi dell'anno 2023, si provvederà ad approvare il PEF 2023 a seguito delle nuove disposizioni normative vigenti.

Per l'anno 2023, il Comune, al momento, ha deciso di adottare le aliquote deliberate per l'anno 2022.

## **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

Con la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 (L. 160/2019), a decorrere dal 2021, viene introdotto il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone non ricognitorio.

Alla data odierna, l'amministrazione ha deciso di stanziare, per tale tassa, le somme stanziate per l'anno precedente.

Per l'anno 2023, il Comune, al momento, ha deciso di adottare le aliquote deliberate per l'anno 2022.

## **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Il Comune di Charvensod ha istituito l'imposta di soggiorno. Questa varia da un minimo di 0,50 centesimi di euro ad un massimo di 1,600 centesimi di euro in funzione del prezzo medio a persona sul 75% del prezzo massimo dichiarato nell'anno precedente.

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

RICHIAMATO il D.lgs. n. 28.09.1998 n. 360, così come modificato dalla Legge 13.05.1999 n. 133, dalla Legge n. 488/1999 e dalla Legge n. 342/2000 con il quale si istituiva l'addizionale comunale IRPEF;

VISTO il comma 11 dell'articolo 1 del D.lgs. 13.08.2011 n. 138, convertito in legge n. 148 del 14.09.2011 che ha attribuito agli enti locali, a decorrere dall'anno 2012, il potere di deliberare l'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF;

SI RITIENE, alla data odierna, di non applicare l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2023.

## **Le tariffe per la fruizione di beni comunali**

Per ciò che concerne le politiche tariffarie dei servizi pubblici, l'Ente tende al contenimento delle stesse e, in particolare, mira a sostenere le associazioni presenti sul territorio attraverso la concessione di tariffe agevolate.

Alla data odierna, le tariffe approvate dal Consiglio comunale sono le seguenti:

<b>SOGGETTI</b>	<b>Utilizzo dei locali di cui alle lettere a) -b) -c) dell'art. II del regolamento comunale vigente</b>
Associazioni con sede in Charvensod	gratuito
Associazioni con sede non in Charvensod	<p>tariffa oraria di € 20,00; tariffa aumentata di € 10,00 per ora nel periodo invernale per spese di riscaldamento;</p> <p>tariffa forfetaria di € 80,00 giornaliera per ogni locale; tariffa aumentata di € 20,00 nel periodo invernale per spese di riscaldamento;</p>
Privati cittadini residenti in Charvensod	<p><b>per la sala espositiva presso il centro servizi:</b></p> <p>gratuita fino a un massimo di 15 giorni all'anno;</p> <p>tariffa forfetaria agevolata di € 25,00 giornaliera;</p> <p><b>per ogni altro locale:</b></p> <p>tariffa oraria di € 10,00 aumentata di € 5,00 per ora nel periodo invernale per spese di riscaldamento;</p> <p>tariffa forfetaria agevolata di € 50,00 giornaliera aumentata di € 10,00 nel periodo invernale per spese di riscaldamento</p>
Privati cittadini non residenti in Charvensod	<b>per la sala espositiva presso il centro servizi:</b>

	<p>tariffa forfetaria di € 35,00 giornaliera;</p> <p><b>per ogni altro locale:</b></p> <p>tariffa oraria di € 20,00 aumentata di € 10,00 per ora nel periodo invernale per spese di riscaldamento;</p> <p>tariffa € 80,00 giornaliera aumentata di € 15,00 nel periodo invernale per spese di riscaldamento;</p>
<p>Pubbliche amministrazioni, enti pubblici, organizzazioni politiche, sindacali e simili, nonché gruppi, movimenti, ecc.</p>	<p>Mezza giornata tariffa di € 50,00;</p> <p>Intera giornata tariffa di € 100,00;</p> <p>tariffa forfetaria di € 150,00 per 15 giorni nel corso dell'anno;</p> <p>tariffa forfetaria di € 180,00 per 30 giorni nel corso dell'anno,</p> <p>tariffa forfetaria di € 220,00 per 60 giorni nel corso dell'anno;</p> <p>tariffa forfetaria di € 300,00 per 120 giorni nel corso dell'anno;</p> <p>tariffa forfetaria di € 380,00 per 180 giorni nel corso dell'anno;</p>

**A) ENTRATE****Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

La spesa programmata in c/capitale è finanziata, oltre che da entrate che si ripropongono negli anni quali gli oneri di urbanizzazione ed il trasferimento regionale destinato ad investimenti, dall'avanzo di parte corrente derivante da una gestione di contenimento della spesa volta all'utilizzo delle risorse anche per investimenti.

Inoltre, per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'amministrazione metterà in atto tutte le azioni possibili al fine di potenziare le risorse derivanti dai trasferimenti regionali e statali e dalle entrate proprie per investimenti. In particolare si evidenzia la necessità di partecipare a bandi regionali finanziati nell'ambito dei progetti europei, dallo Stato, e ogni altra opportunità offerta nel corso del periodo di riferimento. Considerato che i finanziamenti sono spesso mirati a specifici interventi anche la programmazione delle opere è orientata a cogliere tali opportunità nell'interesse pubblico.

Alla data odierna, le somme stanziare in entrata destinate ad investimenti sono le seguenti:

Risorsa	Descrizione	Previsioni		
		2023	2024	2025
4037 / 4037 / 1	Trasferimento statale per l'implementazione del sistema di videosorveglianza comunale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4038 / 4038 / 1	Contributo statale agli investimenti per la messa in sicurezza di immobili, strade e patrimonio comunali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4039 / 4039 / 1	Trasferimento statale per investimenti destinato ad interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
4020 / 4020 / 1	Trasferimenti Regionali per spese di investimento	€ 180.685,01	€ 180.685,01	€ 180.685,01
4048/4048/1	Trasferimento BIM per sostituzione tubazione acquedotto in Loc Ampaillant, Pont Suaz e Girada			
4065/4065/1	Contributo regionale straordinario per spese di investimento destinate alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente alpino dai rischi idrogeologici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4060 / 4060 / 1	Proventi da concessioni edilizie	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
4093/4093/	Trasferimento regionale per lavori di riqualificazione Rifugio Arbolle	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4049/4049/1	Trasferimento regionale	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00

	per manutenzione straordinaria delle strade comunali, die marciapiedi e dell'arredo urbano			
4094/4094/	Trasferimento regionale per sostituzione apparecchiature obsolete Rifugio Arbolle	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4091/4091/1	Trasferimento regionale per attuazione piano di intervento per la promozione del sistema integrato di educazione ed istruzione	€ 4.136,00	€ 0,00	€ 0,00
4097/4097/1	Trasferimento regionale per adeguamento igienico sanitario della scuola primaria di Plan Felinaz	€ 49.636,90	€ 0,00	€ 0,00
4096/4096/1	Trasferimento regionale per opere minori di pubblica utilità	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00
4100/4100/1	Trasferimento dal BIM per realizzazione sorgente Sant'Anna e vasca di raccolta acqua località Plan Felinaz	€ 379.451,00	€ 0,00	€ 0,00
4098/4098/1	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – fornitura arredi cohousing	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4102/4102/1	Trasferimento BIM per predisposizione ed attingimento di emergenza a scopo idropotabile in Loc Ponteilie	€ 38.369,00	€ 0,00	€ 0,00
4103/4103/1	Piano degli interventi di edilizia scolastica ai sensi dell'art 7 della LR 18/2022	€ 79.271,63	€ 0,00	€ 0,00

SOMME DERIVANTI DA ENTRATE ACCERTATE NEL 2022 E SOGGETTE A VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' 2023

Risorsa	Descrizione	Previsioni		
		2023	2024	2025
4093 / 4093 / 1	Trasferimento regionale per lavori di riqualificazione Rifugio Arbolle	€ 58.828,00	€ 0,00	€ 0,00

SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DERIVANTI DA FPV DI PARTE CAPITALE

Risorsa	Descrizione	Previsioni		
		2023	2024	2025
FPV	Piani e programmi pluriennali (revisione cartografie)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
FPV	Prestazioni professionali e specialistiche per realizzazione investimenti - ufficio tecnico	€ 34.846,86	€ 0,00	€ 0,00

SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Risorsa	Descrizione	Previsioni		
		2023	2024	2025
AVANZO VINCOLATO	Riqualificazione energetica scuola di Plan Felinaz – somme derivanti da trasferimento GSE	€ 131.768,50	€ 0,00	€ 0,00
AVANZO VINCOLATO	Riqualificazione parcheggio Les Combes - Somme derivanti da trasferimento Rava per opera minori di pubblica utilità a.p.	€ 18.919,35	€ 0,00	€ 0,00
AVANZO VINCOLATO	Riqualificazione parcheggio Les Combes - Somme derivanti da trasferimento Rava per opera minori di pubblica utilità a.p.	€ 125.000,00	€ 0,00	€ 0,00
AVANZO VINCOLATO	Riqualificazione parcheggio Les Combes - Somme derivanti da trasferimento Rava per opera minori di pubblica utilità a.p.	€ 42.000,00	€ 0,00	€ 0,00
AVANZO VINCOLATO	Riqualificazione energetica municipio -somme derivanti da contratto stipulato con Cellnex	€ 128.790,25	€ 0,00	€ 0,00
AVANZO VINCOLATO	Lavori di salvaguardia ambientale dai rischi idrogeologici – somme derivanti da trasferimento Rava per rischio idrogeologico	€ 58.069,92		
AVANZO VINCOLATO	Sostituzione tubazione acquedotto in Loc Ampaillan, Girada e Pont Suaz -somme derivanti da trasferimento BIM	€ 355.206,00	€ 0,00	€ 0,00
AVANZO VINCOLATO	Predisposizione ed attingimento di emergenza a scopo idropotabili in Loc Ponteille -somme derivanti da trasferimento BIM	€ 38.369,00	€ 0,00	€ 0,00



## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per quanto riguarda le voci di SPESA, il D.lgs. 118/2011, integrato con il D.lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Esse si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitolo e articoli.

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, trasferimenti all'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius per il proprio funzionamento, trasferimento allo Stato per rimborso IMU, ecc.

Il totale complessivo della spesa corrente, per l'anno 2022, si assesta a € 3.340.444,90 ed attiene alle spese ripetitive, di carattere continuativo derivante da contratti stipulati in precedenti esercizi, necessarie per continuare ad erogare i servizi alla popolazione allo stesso livello di efficienza garantito negli anni precedenti. Sono ricomprese anche le spese di carattere discrezionale la cui comprimibilità dipende dalle indicazioni dell'Amministrazione e di distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

Il Comune eroga alla collettività un insieme di iniziative che si concretizzano soprattutto in prestazione di servizi. Tale fornitura si caratterizza per la prevalenza del corso del personale sui costi complessivi. Infatti i costi di maggiore rigidità per il bilancio sono le spese di personale, l'onere per il rimborso di prestiti, il trasferimento previsto dalla legge allo Stato per la quota IMU di competenza statale e il trasferimento previsto dalla legge per il funzionamento dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius di cui il Comune di Charvensod fa parte.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Sono previsti per il triennio 2023/2025 acquisti di beni o servizi di importo superiore a 40.000,00 Euro.

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa vigente.

La Giunta comunale, con deliberazione del 17/11/2022, ha approvato il Programma triennale delle Opere pubbliche per il triennio 2023/2025.

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

In particolare le deliberazioni di Consiglio comunale con le quali sono stati applicati spazi finanziari verticali sono le seguenti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26.03.2018 avente per oggetto "Approvazione variazione n° 1 al bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi dell'art. 175, comma 2, D.lgs. 267/2000, al Documenti Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 ed applicazione avanzo vincolato a seguito di acquisizione di spazi finanziari ai sensi dell'art. 1 comma 487-bis e 488-ter della Legge 232/2016";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 14.06.2018 avente per oggetto "Approvazione variazione n° 2 al bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi dell'art. 175, comma 2, D.lgs. 267/2000, al Documenti Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 ed applicazione avanzo disponibile a seguito di acquisizione di spazi finanziari "Verticali" ai sensi dell'art. 10 comma 3 della Legge 243/2012".

## ALLEGATO 3) - MISSIONI ATTIVATE DAL COMUNE DI CHARVENSOD NEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023-2025

Di seguito vengono elencate le missioni attivate dal Comune di Charvensod sul bilancio pluriennale 2022/2024.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione:

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b> SERVIZI istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	---

Il segretario comunale è in convenzione con il Comune di Pollein al 50%, i dipendenti del Comune di Charvensod in servizio sono quindici di cui due responsabili di qualifica D, relativi all'area finanziaria e all'area tecnica. L'ufficio tecnico è composto da un funzionario categoria D, due collaboratori C2 a tempo indeterminato. Tale ufficio gestisce inoltre il patrimonio comunale con l'ausilio di due cantonieri e con la collaborazione di una cooperativa sociale. Lo stesso ha a disposizione varia attrezzatura e mezzi: due auto Fiat Panda, due Porter, due pale per lo sgombero neve e varie attrezzature per il verde (trattorino, rasaerba ecc.). La manutenzione straordinaria ed in parte quella ordinaria viene affidata tramite affidamento di servizi a terzi. In tale sezione rientra anche il capitolo relativo al trasferimento per spese ufficio tributi e SUAP da liquidare annualmente all'Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius.

Alla data odierna il Comune risulta beneficiario dei seguenti trasferimenti a valere sul PNRR:

- "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" per € 14.000,00 – CUP G41F22001060006;
- 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU per € 47.427,00 – CUP G41C22000370006;
- "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU per € 79.922,00 - CUP G41F22001580006;
- "Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" per € 6.804,00 – CUP G41F22002320006;
- "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU - per € 23.147,00 - CUP G41F22003210006;

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b> Giustizia</b>
-----------------	-----------	-------------------

Non vi sono stanziamenti previsti per tale missione in quanto, nel territorio comunale, non vi sono Uffici giudiziari e case circondariali.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano principalmente tutte le attività relative al controllo del territorio comunale e della viabilità. Il personale di polizia locale vigila sul territorio comunale ed effettua, altresì, controlli e verifiche in materia commerciale e residenziale. Lo stesso funge, infine, anche da messo notificatore.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Sul territorio ci sono due plessi scolastici, uno in Loc. Capoluogo e uno in Loc. Plan-Félinaz. Nello specifico, a Plan- Félinaz i plessi sono ubicati in due edifici mentre a Capoluogo la nuova scuola è stata inaugurata nell'anno scolastico 2018/2019.

La mensa scolastica è affidata a terzi mediante appalto. La ditta Noi e gli Altri si è aggiudicata il servizio per il triennio 2022/2025. L'amministrazione stanziava annualmente fondi per progetti scolastici gestiti tramite la biblioteca comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

- Progetto Artisti in comune;
- Progetto CharvArte;
- Progetto artisti in comune outdoor;
- Iniziative per la salvaguardia della memoria;
- Progetto Tsarvensolèn, volto all'intitolazione di edifici e/o spazi pubblici a persone, luoghi o eventi significati per la storia del Comune

Alcune attività e/o manifestazioni sono cofinanziate a altri enti pubblici (Rava, Office du Tourisme).

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Nell'ambito sportivo l'amministrazione eroga contributi a sostegno dell'attività svolta dalle associazioni sportive locali.

L'Amministrazione, inoltre, intende incentivare e migliorare la collaborazione con le associazioni sportive locali.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

In questa missione rientra il progetto di sviluppo turistico il quale è strettamente correlato con le iniziative promosse nella Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

In questa missione rientrano le spese per le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio comunale, spese per espropri, accatastamenti e arredo urbano.

Nella stessa, rientrano i lavori di riqualificazione dell'area sita in Loc Les Combes.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Nella missione 9 rientrano i servizi connessi al ciclo dei rifiuti: la Regione individua le linee guida per la gestione di tale ciclo, esercitando un ruolo di coordinamento – servizio attualmente in forma associata tra le Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius, Grand-Combin, Grand-Paradis e Valdigne-Mont Blanc (convenzione approvata con deliberazione di Giunta dell'Unité n. 72 del 18 dicembre 2017 e sottoscritta in data 6 febbraio 2018.).

Nella stessa missione, rientrano inoltre tutti i finanziamenti BIM per la sistemazione della rete acquedottistica comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

In questa missione rientrano le spese per le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strade e segnaletiche, lo sgombero neve, l'illuminazione pubblica, le spese per i mezzi, il ripristino della viabilità, la riqualificazione di piazzali e spazi pubblici comunali ed il rifacimento di marciapiedi.

Inoltre, l'Amministrazione intende installare, nel territorio comunale, le colonne elettriche per la ricarica dei veicoli.

Infine, nel corso del 2023 verrà riproposto il progetto di mobilità sostenibile, avviato nel 2019.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

In questa missione rientrano gli interventi a favore del corpo dei Vigili del fuoco volontari di Charvensod e la presa in carico delle spese di riscaldamento e di energia elettrica della sede. Tali spese sono finanziate da contributo regionale.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano le attività organizzate dall'amministrazione comunale in occasione delle festività natalizie come la festa degli anziani, la maturità civica e le attività legate ai nuovi nati del Comune.

Nella stessa rientrano inoltre i centri estivi organizzati nel territorio comunale per i bambini delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria.

Infine, nell'anno 2021, in riferimento alla Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 24.03.2016 con la quale il Comune ha provveduto all'approvazione di un protocollo d'intesa con la Fondazione comunitaria Valle d'Aosta ONLUS, l'Ente intende proseguire la collaborazione con la medesima fondazione al fine di incentivare attività e progetti specifici nel settore sociale a beneficio della collettività ("Charvensod solidaire").

Con variazione di bilancio n 3 del 23/06/2022 si provvede a stanziare la somma di € 80.000,00 quale somma da destinare alla fornitura di arredi per il cohousing. La fornitura dovrà essere completata entro l'anno 2026.

Tale spesa verrà interamente finanziata dal PNRR così determinato:

"Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Linea di attività: Autonomia degli anziani non autosufficienti (investimento 1.1, linea d'azione 2)- Partecipazione per il tramite della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Dipartimento Politiche sociali per € 80.000,00 - CUP F54H22000210006;

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

L'Amministrazione comunale non ha stanziato risorse per l'avvio della missione 13.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

L'amministrazione intende proseguire nello sviluppo della rete di marketing coinvolgendo gli operatori commerciali e agricoli presenti sul territorio comunale con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le eccellenze territoriali.

L'amministrazione intende inoltre erogare agevolazioni alle attività commerciali che hanno in locazione immobili comunali e che svolgono attività sul territorio comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Il Comune di Charvensod non ha attivato questa missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Nell'ambito di questa missione rientrano le manutenzioni agli alpeggi comunali e lo sviluppo dei medesimi in un'ottica turistica.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

L'amministrazione intende incentivare l'uso razionale e attento della risorsa energia ed effettuare interventi al fine di ridurre il consumo anche attraverso partenariati pubblici e privati.

Il Comune di Charvensod è inoltre beneficiario del seguente trasferimento a valere sul PNRR - Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica:

- Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica - Misura 1 Efficientamento energetico edifici pubblici - Componente 3 (M2C3) Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Rivoluzione verde e transizione ecologica per € 50.000,00.

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

In questa missione rientra il trasferimento all'Unité des Communes valdôtaines Mont Emilius per le spese generali.

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

Il Comune non ha attivato questa missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

L'utilizzo del fondo di riserva è di competenza della Giunta comunale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato in relazione alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti. Dal 1/1/2022 è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base della media quinquennale di incassato e accertato per i capitoli di entrata considerata di dubbia esazione.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	15.000,00	0,40%
2° anno	15.000,00	0,40%
3° anno	15.000,00	0,40%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** è previsto ai sensi del D.lgs. 118/2011 ed ammonta ad € 15.000,00.

Tale somma non deve essere inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100%. Ad oggi la percentuale di copertura, nel triennio 2023/2025, è pari al 100% dei crediti di dubbia esazione ed ammonta ad € 119.781,77.

Il Comune, inoltre, ha istituito un fondo di accantonamento speciale per far fronte ad eventuali minori entrate tributarie extra-tributarie di difficile quantificazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 riguarda la spesa da sostenere per i mutui sia per la parte interessi che per la quota capitale.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Il Comune di Charvensod non ha previsto anticipazioni di cassa nel triennio.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

## **A) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Come già indicato nel DUPS 2022/2024 si intende avviare la procedura per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale in loc. Raffort.

## **B) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

L'Ente non prevede l'affidamento di servizi ad enti strumentali e società controllate.

## **C) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

La Giunta comunale ha approvato il piano di razionalizzazione della spesa per l'anno 2023 con delibera n. 4 del 12.01.2023.

## **ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

Alla data odierna, l'Amministrazione non ha previsto l'utilizzo di ulteriori strumenti di programmazione.

## **I) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un documento strategico predisposto dal Governo italiano per accedere ai fondi del programma Next Generation EU. Presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 e approvato il 13 luglio 2021, il PNRR intende in sintesi:

- Favorire un cambiamento strutturale dell'economia partendo dal contrasto alle disuguaglianze territoriali, generazionali e di genere;
- Rilanciare il Paese successivamente alla crisi pandemica, puntando sulla transizione ecologica e digitale.

Il Piano Nazionale è suddiviso in 6 Missioni principali, e descrive la priorità di investimento su un arco temporale di 5 anni - dunque se ne prospetta il completamento entro la fine del 2026. Il PNRR si pone come obiettivo principale il rilancio della struttura socio-economica del Paese, puntando in particolare sulle leve della transizione ecologica, della digitalizzazione e dell'inclusione sociale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si inserisce in un quadro più ampio di fonti di finanziamento in cui sono inclusi - oltre al Next Generation EU - anche investimenti e riforme UE a favore dell'innovazione digitale ed ecologica, dell'equità e della formazione dei lavoratori. Inoltre, sono inclusi anche

finanziamenti della politica della coesione europea per il periodo 2021-2027, insieme a risorse statali e aggiuntive dedicate agli interventi complementari del PNRR.

Ricapitolando, il PNRR prevede:

134 investimenti (235 se si conteggiano anche i sub-investimenti)

63 riforme

Per un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU

Con questo Piano Nazionale il Governo italiano mira a risolvere diversi nodi strutturali che hanno causato il rallentamento dello sviluppo economico e sociale italiano negli ultimi 20 anni. Il Governo dunque prevede entro il 2026 un aumento del PIL del 3,6%, e un aumento dell'occupazione del 3,2%.

Next Generation EU: cos'è

Meglio noto in Italia con il nome di Recovery Fund, questo programma dell'Unione Europea prevede una serie di fondi per risollevarne la condizione socio-economica degli Stati membri in seguito alla crisi provocata dalla pandemia di Covid-19. L'Italia, come ciascun Stato membro, per accedere a questi fondi ha dovuto presentare il suo pacchetto di investimenti e riforme, ovvero il suo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le missioni e le riforme del PNRR

Scendendo più nel dettaglio, possiamo sostenere che il PNRR si sviluppa attraverso 16 componenti funzionali alla realizzazione degli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo. Queste componenti sono raggruppate in 6 missioni fondamentali e per ogni missione sono indicate le riforme necessarie a una realizzazione più efficace degli interventi.

Le riforme nel loro totale sono 63, suddivise nelle seguenti tipologie:

- Riforme orizzontali (dette anche "di contesto"): innovazioni strutturali dell'ordinamento volte a migliorare l'efficienza, la competitività, l'equità e il quadro economico del Paese;
- Riforme abilitanti: funzionali a garantire l'attuazione del PNRR in generale e a rimuovere gli ostacoli amministrativi, procedurali e regolatori che condizionano la qualità dei servizi erogati e le attività economiche;
- Riforme settoriali: innovazioni normative nelle singole missioni relative a specifiche attività economiche o ambiti di intervento, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali;
- Riforme concorrenti: sono quelle misure che non sono direttamente comprese nel Piano, ma necessarie al conseguimento degli obiettivi generali (come, per esempio, la riforma fiscale o il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali).

Le missioni nello specifico

Di seguito le singole Missioni spiegate nello specifico:

- Missione 1 - Digitalizzazione, competitività, cultura e turismo: Questa missione si impegna nella promozione della transizione digitale nella pubblica amministrazione, nel sistema produttivo e nelle infrastrutture di comunicazione, con il fine ultimo di migliorare la competitività delle filiere industriali e rilanciare il turismo e la cultura;
- Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica: Missione atta all'incentivo della sostenibilità sociale ed economica con interventi che coinvolgono aree come la gestione dei rifiuti, l'agricoltura, l'utilizzo di fonti rinnovabili e la biodiversità del territorio;
- Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile: L'obiettivo è potenziare e modernizzare la rete ferroviaria (soprattutto nel Sud Italia), digitalizzare e ottimizzare il trasporto aereo e garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale per la rete dei porti;
- Missione 4 - Istruzione e ricerca: Con questa missione l'obiettivo è colmare le carenze nel sistema dell'istruzione in tutte le fasi del ciclo formativo, rafforzando al contempo i sistemi di ricerca e offrendo nuovi strumenti tecnologici all'avanguardia;
- Missione 5 - Inclusione e coesione: Significa investire nelle infrastrutture sociali, sostenere l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditoria femminile, rafforzare le politiche attive del lavoro, prestando particolare attenzione alla protezione di individui fragili, genitori e famiglie;
- Missione 6 - Salute: L'ultima missione intende rafforzare la prevenzione e l'assistenza sanitaria tramite la messa in comunicazione dei servizi sanitari e sociali e la digitalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), potenziando al contempo il Fascicolo Sanitario Elettronico e la Telemedicina e promuovendo la formazione del personale sanitario e la ricerca scientifica.

Le iniziative del PNRR: la digitalizzazione come comun denominatore

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza unisce obiettivi e interventi trasversali nei vari ambiti della sfera socio-economica italiana. Il minimo comun denominatore di tutti gli interventi, però, è l'innovazione digitale. All'interno del PNRR, infatti, al digitale è dedicata un'intera missione (la missione 1) per oltre 40 miliardi di euro, a cui sono da sommare anche le iniziative di digitalizzazione presenti in altre missioni, per un valore complessivo stimato di circa 65 miliardi di euro.

Vediamo di seguito solo alcuni dei tanti ambiti a cui si interessano le azioni del PNRR:

- PNRR e digitalizzazione della pubblica amministrazione: il PNRR dedica alla PA (pubblica amministrazione) un'intera componente della missione 1 in cui sono previste riforme e investimenti volti a portare a compimento alcune iniziative già avviate nel Piano Triennale e ad accelerare alcune azioni già in atto (come la migrazione Cloud dei servizi pubblici);
- PNRR in sanità: la missione 6 del Piano Nazionale dedica al tema della salute e della sanità una molteplicità di riforme e investimenti, in particolare per rafforzare e sviluppare le reti e i presidi territoriali, nonché l'apparato digitale di tutto il sistema;
- PNRR nel turismo: il turismo costituisce una delle principali aree di intervento del PNRR. La missione 1, nello specifico, mira a rilanciare la cultura e il turismo tramite lo stanziamento di 2,4 miliardi di euro;

- PNRR e smart city: dall'efficienza energetica alla smart mobility, dalla riqualificazione degli spazi urbani alla sicurezza, passando per la digitalizzazione degli enti locali, il PNRR permea in maniera trasversale anche il tema delle smart city. Gli ambiti applicativi del Piano che rientrano nella sfera di influenza delle città intelligenti sono molteplici e si possono ritrovare in particolar modo nella mission 5, nella quale si parla di Piani Urbani Integrati.

Nello specifico, il Comune di Charvensod ha richiesto i seguenti finanziamenti a valere sul PNRR e relativi alla Missione 1- Digitalizzazione, competitività, cultura e turismo e alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Linea di attività: Autonomia degli anziani non autosufficienti (investimento 1.1, linea d'azione 2) CUP F54H22000210006:

- Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";

- Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;

- Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;

- Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE",

- Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico "Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Linea di attività: Autonomia degli anziani non autosufficienti (investimento 1.1, linea d'azione 2) - Partecipazione per il tramite della Regione autonoma Valle d'Aosta – Dipartimento Politiche sociali;

- Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;

Alla data odierna il Comune risulta beneficiario dei seguenti trasferimenti a valere sul PNRR:

- "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" per € 14.000,00 – CUP G41F22001060006;

- 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU per € 47.427,00 – CUP G41C22000370006;

- "Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Linea di attività: Autonomia degli anziani non autosufficienti (investimento 1.1, linea d'azione 2) - Partecipazione per il tramite della Regione autonoma Valle d'Aosta – Dipartimento Politiche sociali per € 80.000,00 - CUP F54H22000210006;

-- “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU per € 79.922,00 - CUP G41F22001580006;

- “Misura 1.4.3 APP IO” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” per € 6.804,00 – CUP G41F22002320006;

- Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU - per € 23.147,00 - CUP G41F22003210006.

L’Ente si impegnerà nei prossimi mesi ad avviare l’iter di utilizzo delle risorse economiche sopraccitata al fine di implementare la propria digitalizzazione.

Il Comune di Charvensod è inoltre beneficiario del seguente trasferimento a valere sul PNRR - Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica:

- Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica - Misura 1 Efficiamento energetico edifici pubblici - Componente 3 (M2C3) Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Rivoluzione verde e transizione ecologica per € 50.000,00.

ALLEGATO 4) - SCHEDE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'
Eliana YOCCOZ	Ufficio Protocollo-Personale	<b>BIANQUIN FABIANA</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>	<b>INFORMATIZZAZIONE REGISTRI DI STATO CIVILE ANTE 2000</b>	
Descrizione Obiettivo:	inserimento dati degli atti contenuti nei registri di stato civile ante 2000 nel programma informatico Winxpal - atti di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza. Il lavoro di caricamento dei dati degli atti di stato civile dei registri ante 2000 è un'attività non complessa ma che richiede tempo - per cui si ritiene necessario individuare la dipendente a supporto degli uffici specifici per il caricamento dei dati degli atti di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza anni 1986-1985 e 1984.	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Individuazione, con gli uffici competenti, dei dati da inserire	-
2	inserimento dei dati dei registri di stato civile (atti di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza) anni 1986-1985 e 1984	

OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE	SETTORE	DIPENDENTE
Eliana YOCCOZ	Ufficio Amministrativo-Affari generali	<b>BIONAZ MARIA PIA</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>	<b>Trasformazione Biblioteca</b>	
Descrizione Obiettivo:	Trasformazione biblioteca in archivio-biblioteca con supporto della D.ssa Bernini Daniela - archivistica	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	A seguito del riordino dell'archivio storico e dei lavori di sistemazione dei locali per l'apertura della nuova "archi-biblioteca"	

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE		SETTORE	DIPENDENTE
Attilio FOLETTO		Ufficio Tecnico - Settore Manutentivo	<b>BORBAY EDY</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>		<b>Formazione nuovo cantoniere</b>	
Descrizione Obiettivo:		A seguito della mobilità del cantoniere GERBORE Bruno, il dipendente, in qualità di capo-cantoniere, dovrà provvedere alla formazione del nuovo assunto JORDAN Ives	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Formazione del cantoniere neo assunto JORDAN Ives		
<b>Titolo Obiettivo 2</b>		<b>Programmazione lavori</b>	
Descrizione Obiettivo:		A seguito della riunione settimanale con l'ufficio tecnico comunale e gli amministratori addetti, programmazione dei lavori da eseguire	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	A seguito della riunione settimanale con l'ufficio tecnico comunale e gli amministratori addetti, programmazione dei lavori da eseguire		

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE		SETTORE	DIPENDENTE
Attilio FOLETTO		Ufficio Tecnico - Settore Manutentivo	<b>JORDAN IVES</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>		<b>Apprendimento nuove competenze tecnico-manutentive</b>	
Descrizione Obiettivo:		Il 1° febbraio 2023 è stato assunto in pianta organica il dipendente Jordan Ives, in sostituzione del cantoniere Gerbore Bruno, trasferito mediante l'istituto della mobilità presso il Comune di Doues. Il nuovo dipendente verrà formato dal capo-cantoniere Borbay Edy.	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Acquisizione delle competenze per la gestione tecnica-manutentiva del territorio		
2	Partecipazione alle riunioni mensili per la programmazione dei lavori		

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE	SETTORE	DIPENDENTE
Attilio FOLETTO	Ufficio Tecnico - Settore Manutentivo	<b>MAGUET Yora</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>	<b>Espropri</b>	
Descrizione Obiettivo:	Regolarizzazione pratiche espropriative	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Conclusione procedura espropriativa strada Valpettaz e parcheggio Municipio	
2	Attivazione procedura espropriativa per regolarizzazione e acquisizione terreni per pista ciclabile e Vasca Praz	

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE	SETTORE	DIPENDENTE
Attilio FOLETTO	Ufficio Tecnico - Edilizia Privata	<b>LINTY ILARIA</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>	<b>Attivazione Partenariato Pubblico Privato</b>	
Descrizione Obiettivo:	Attivazione P.P.P. per le seguenti procedure: - progettazione, recupero e trasformazione di un fabbricato esistente, situato ai margini del tramuto denominato alpe Chamolé da destinarsi in parte a "rifugio e a punto di piccola ristorazione con la successiva gestione della struttura - gestione del servizio di Co-housing per anziani, da espletarsi nell'edificio denominato "Maison Anselmet" in loc. Capoluogo di proprietà dell'Amministrazione Comunale	

descrizione delle fasi di attuazione			
1	Attivazione P.P.P. per la seguente procedura: - progettazione, recupero e trasformazione di un fabbricato esistente, situato ai margini del tramuto denominato alpe Chamolé da destinarsi in parte a "rifugio e a punto di piccola ristorazione con la successiva gestione della struttura	3	
2	Attivazione P.P.P. per la seguente procedura: - gestione del servizio di Co-housing per anziani, da espletarsi nell'edificio denominato "Maison Anselmet" in loc. Capoluogo di proprietà dell'Amministrazione Comunale	4	

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE	SETTORE	DIPENDENTE
Eliana YOCCOZ	Ufficio Tecnico	<b>FOLETTO ATTILIO</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>	<b>Coordinamento dell'ufficio tecnico comunale e adempimenti correlati alla chiusura della discarica comunale di inerti</b>	
Descrizione Obiettivo:	Coordinamento dell'ufficio tecnico comunale e adempimenti correlati alla chiusura della discarica comunale di inerti	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Coordinamento dell'ufficio tecnico comunale	3
2	Adempimenti correlati alla chiusura della discarica comunale di inerti	4

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE	SETTORE	DIPENDENTE
Chantal MAURIS	Ufficio Ragioneria	<b>GALLO MATTEO</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>	<b>ELABORAZIONE PROSPETTI DELLO STATO ECONOMICO/PATRIMONIALE</b>	
Descrizione Obiettivo:	A seguito della chiusura dell'inventario dell'ente e del riaccertamento dei residui occorre aggiornare nel dettaglio i prospetti dello stato economico/patrimoniale semplificato	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Aggiornare nel dettaglio i prospetti dello stato economico/patrimoniale semplificato a seguito della chiusura dell'inventario dell'ente e del riaccertamento dei residui		
2			
<b>Titolo Obiettivo 2</b>		<b>REDAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL RENDICONTO E ATTI VARI</b>	
Descrizione Obiettivo:		Redazione relazione illustrativa relativa al rendiconto e di tutti gli atti successivi all'approvazione del rendiconto stesso	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Redazione relazione illustrativa relativa al rendiconto		
2	Redazione degli atti successivi all'approvazione del rendiconto (piano delle dotazioni strumentali, assegnazioni risorse PEG post rendiconto, definizione risorse destinate, determinazione giacenza di cassa vincolata ...)		

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2022

RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'
Eliana YOCCOZ	Ufficio Ragioneria	<b>MAURIS CHANTAL</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>		<b>Gestione fondi stanziati per P.N.R.R. digitalizzazione</b>
Descrizione Obiettivo:		Contrattualizzazione attività finanziate con P.N.R.R. al fine della rendicontazione

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Contrattualizzazione attività finanziate con P.N.R.R. al fine della rendicontazione	3	
2		4	

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'
Eliana YOCCOZ	Ufficio Anagrafe	<b>APOLLARO Emanuele</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>	<b>Individuazione del dipendente quale referente tecnico per l'installazione del nuovo sito comunale</b>	
Descrizione Obiettivo:	A seguito dell'individuazione del nuovo fornitore del sito comunale, l'amministrazione necessita di un referente tecnico per l'installazione e l'utilizzo del nuovo sito	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Tenuta rapporti con nuovo fornitore sito, verifica installazione e avvio utilizzo	2

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'
Eliana YOCCOZ	Ufficio Anagrafe	<b>BORNEY ENRICO</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>	<b>INFORMATIZZAZIONE REGISTRI DI STATO CIVILE ANTE 2000</b>	
Descrizione Obiettivo:	inserimento dati degli atti contenuti nei registri di stato civile ante 2000 nel programma informatico - atti di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza. Il lavoro di caricamento dei dati degli atti di stato civile dei registri ante 2000 è un'attività non complessa ma che richiede tempo - per cui si ritiene necessario individuare il dipendente per il caricamento dei dati degli atti di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza anni 1981-1982 e 1983.	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	inserimento dei dati dei registri di stato civile (atti di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza) anni 1981-1982 e 1983		

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE		SETTORE	FINALITA'
Eliana YOCCOZ		Ufficio Polizia Municipale	<b>CLOS LAURENCE</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>		<b>Stesura regolamento parcheggi</b>	
Descrizione Obiettivo:		Stesura regolamento parcheggi	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Riunione con amministratori per valutare casistiche da indicare nel regolamento		
2	Stesura regolamento		
<b>Titolo Obiettivo 2</b>		<b>Consegna bollettino Liaison</b>	
Descrizione Obiettivo:		Consegna bollettino Liaison	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Consegna dei bollettini Liaison entro 20 giorni dalla consegna da parte degli uffici addetti all'etichettatura		

<b>Titolo Obiettivo 3</b>		<b>Verifica giornaliera funzionamento telecamere</b>	
Descrizione Obiettivo:		Verifica giornaliera funzionamento telecamere	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Verifica giornaliera funzionamento telecamere		
<b>Titolo Obiettivo 4</b>		<b>Rapporto settimanale delle attività</b>	
Descrizione Obiettivo:		Settimanalmente consegnare al Sindaco e al Segretario il rapportino delle attività svolte la settimana precedente	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Settimanalmente consegnare al Sindaco e al Segretario il rapportino delle attività svolte la settimana precedente		

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'
Eliana YOCCOZ	Ufficio Polizia Municipale	<b>SCIRE' Davide</b>
<b>Titolo Obiettivo 1</b>		<b>Stesura regolamento parcheggi</b>
Descrizione Obiettivo:		Stesura regolamento parcheggi
Descrizione delle fasi di attuazione:		

1	Riunione con amministratori per valutare casistiche da indicare nel regolamento		
2	Stesura regolamento		
<b>Titolo Obiettivo 2</b>		<b>Consegna bollettino Liaison</b>	
Descrizione Obiettivo:		Consegna bollettino Liaison	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Consegna dei bollettini Liaison entro 20 giorni dalla consegna da parte degli uffici addetti all'etichettatura		
<b>Titolo Obiettivo 3</b>		<b>Verifica giornaliera funzionamento telecamere</b>	
Descrizione Obiettivo:		Verifica giornaliera funzionamento telecamere	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Verifica giornaliera funzionamento telecamere		
<b>Titolo Obiettivo 4</b>		<b>Rapporto settimanale delle attività</b>	
Descrizione Obiettivo:		Settimanalmente consegnare al Sindaco e al Segretario il rapportino delle attività svolte la settimana precedente	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Settimanalmente consegnare al Sindaco e al Segretario il rapportino delle attività svolte la settimana precedente		

## OBIETTIVO INDIVIDUALE 2023

RESPONSABILE	SETTORE	DIPENDENTE	
Eliana YOCCOZ	Ufficio Tecnico-Segreteria	<b>TORELLO VALENTINA</b>	
<b>Titolo Obiettivo 1</b>	<b>PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione</b>		
Descrizione Obiettivo:	Predisposizione PIAO 2023/2025		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Nuova formulazione PIAO 2023/2025		
<b>Titolo Obiettivo 2</b>	<b>Direzione esecuzione pulizie locali comunali e scuole</b>		
Descrizione Obiettivo:	Controllo e verifica dell'offerta tecnica proposta in sede di gara e delle tempistiche per l'attuazione delle attività di pulizia		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Controllo e verifica dell'offerta tecnica proposta in sede di gara e delle tempistiche per l'attuazione delle attività di pulizia		
<b>Titolo Obiettivo 3</b>	<b>Direzione esecuzione refezione scolastica</b>		
Descrizione Obiettivo:	Controllo e verifica dell'offerta tecnica proposta in sede di gara e delle tempistiche per l'attuazione delle miglorie e dell'ordinaria gestione		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Controllo e verifica dell'offerta tecnica proposta in sede di gara e delle tempistiche per l'attuazione delle miglorie e dell'ordinaria gestione		

Sistema di misurazione della performance e/o Codice di comportamento	Obiettivo	Indicatore	Riferimento al Codice di comportamento
<b>capacità di guidare i collaboratori e leadership</b>	<p>Organizzare e monitorare il lavoro dei collaboratori, anche al fine della coesione e motivazione</p> <p>Diffondere le conoscenze tra i collaboratori, sviluppandone la professionalità</p>	<p>n. atti di pianificazione / n. disposizioni di servizio</p> <p>n. riunioni effettuate</p> <p>n. nomine responsabili procedimento</p> <p>n. scelte condivise con il personale</p> <p>Comprovare con atti scritti (per le riunioni: verbali o report)</p> <p>n. circolari che informino in modo esauriente sulle novità legislative e diano chiare indicazioni operative all'ufficio o agli uffici</p>	<b>Articolo 3, comma 7</b> Il dipendente è tenuto a prestare la propria opera per tutto l'orario stabilito e deve esprimere, nell'assolvimento dei propri compiti, contributo intellettuale, spirito d'iniziativa, capacità decisionale, autocontrollo, adeguati alla qualifica funzionale di appartenenza, conformandosi all'impostazione collegiale ed interdisciplinare del lavoro.
<b>formazione e sviluppo professionale</b>	Partecipare a corsi di formazione a distanza ulteriori rispetto a quelli obbligatori organizzati dal CELVA, senza costi per l'amministrazione (ad esempio quelli di IFEL/ANCI)	<p>minimo n. 2 corsi seguiti</p> <p>Comprovare coi dati di accesso al sistema</p>	<b>Articolo 13, comma 5</b> Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
<b>innovazione dei processi organizzativi</b>	<p>Identificare i servizi / procedimenti / processi che possono essere informatizzati e acquisire le informazioni necessarie presso il fornitore degli applicativi SISCOM o INVA</p> <p>Utilizzare le tecnologie per la semplificazione delle procedure (in particolare, per gli affidamenti di contratti: uso di piattaforme telematiche)</p>	<p>SI/NO</p> <p>Comprovare mediante relazione completa di costi e caratteristiche degli applicativi o altre soluzioni individuate, in particolare open source</p> <p>n. procedure telematiche sul totale</p>	<b>Articolo 3, comma 4</b> Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.
<b>rispetto del PTPCT</b>	Attuare le misure di competenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	<p>SI/NO = secondo le prescrizioni del PTPCT.</p> <p>Comprovare mediante una relazione dettagliata sull'applicazione delle misure</p>	<b>Articolo 8, comma 1</b> Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.
<b>adempimento agli obblighi di trasparenza</b>	Trasmettere puntualmente e in modo autonomo i dati di propria competenza (descritti nell'allegato 3 al PTPCT) all'ufficio segreteria per la pubblicazione	<p>SI/NO = secondo le prescrizioni del PTPCT.</p> <p>Comprovare i flussi di trasmissione mediante la gestione di uno scadenario degli obblighi di pubblicazione (date di invio all'ufficio segreteria)</p>	<b>Articolo 9, comma 1</b> Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.
<b>benessere organizzativo</b>	Predisporre adeguate azioni per favorire il benessere organizzativo del personale	<p>n. comunicazioni interne</p> <p>n. colloqui individuali</p> <p>n. riunioni per illustrare atti a contenuto generale (Piani, programmi ecc.) o incidenti su singoli uffici</p>	<b>Articolo 13, comma 5</b> Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
<b>economicità, efficienza ed efficacia</b>	Programmare le attività dell'ufficio su base mensile/annuale con costi, tempistica e responsabili delle diverse fasi	<p>SI/NO</p> <p>Verifica scostamenti rispetto ai tempi e costi programmati</p>	<b>Articolo 3, comma 4</b> Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei

Sistema di misurazione della performance e/o Codice di comportamento	Obiettivo	Indicatore	Riferimento al Codice di comportamento
<b>capacità di fare squadra (collaborazione e team working)</b>	Collaborare coi colleghi del proprio e di altri uffici	flussi informativi attuati partecipazione a progetti intersettoriali, riunioni n. riunioni interne e con altri servizi n. proposte avanzate per il raggiungimento di obiettivi comuni Comprovare con atti scritti (per le riunioni: verbali o report)	<b>Articolo 3, comma 7</b> Il dipendente è tenuto a prestare la propria opera per tutto l'orario stabilito e deve esprimere, nell'assolvimento dei propri compiti, contributo intellettuale, spirito d'iniziativa, capacità decisionale, autocontrollo, adeguati alla qualifica funzionale di appartenenza, conformandosi all'impostazione collegiale ed interdisciplinare del lavoro.
<b>formazione e sviluppo professionale</b>	Partecipare a corsi di formazione a distanza ulteriori rispetto a quelli obbligatori organizzati dal CELVA, senza costi per l'amministrazione (ad esempio quelli di IFEL/ANCI)	minimo n. 2 corsi seguiti Comprovare coi dati di accesso al sistema	<b>Articolo 13, comma 5</b> Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
<b>orientamento all'utente</b>	Predisporre un'indagine di <i>customer satisfaction</i> sui servizi erogati, analizzare i risultati e programmare le conseguenti azioni da intraprendere  Predisporre un modello di reclamo per gli utenti	SI/NO  SI/NO	<b>Articolo 12, comma 1</b> Il dipendente in rapporto con il pubblico ... opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.
<b>rispetto del PTPCT</b>	Attuare le misure di competenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	SI/NO = secondo le prescrizioni del PTPCT. Comprovare mediante una relazione dettagliata sull'applicazione delle misure	<b>Articolo 8, comma 1</b> Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.
<b>tracciabilità dei processi decisionali</b>	Tracciare i procedimenti mediante l'uso di <i>check list</i> e/o del programma Egisto	SI/NO Comprovare mediante l'allegazione della <i>check list</i> al fascicolo del procedimento e/o la tracciatura dei diversi passaggi su Egisto	<b>Articolo 9, comma 2</b> La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.